



## L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 15** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 150** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 151** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 156** Moduli di orientamento formativo
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 223** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 234** Attività previste in relazione al PNSD
- 241** Valutazione degli apprendimenti
- 266** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'istituto Comprensivo Casale 3 di Casale Monferrato (Al) è costituito da 4 plessi di scuola dell'Infanzia, 4 plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia offrono un'offerta formativa che si sviluppa dalle ore 8.00 alle 17.00 da lunedì a venerdì in tutti i plessi dell'Istituto.

#### PLESSI

Scuola dell'infanzia Luzzati

Codice meccanografico ALAA83301P - VIA ROSSELLI 30 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Scuola dell'infanzia Venesio

Codice meccanografico ALAA83303R - VIA PIACIBELLO 1 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Scuola dell'infanzia Disney

Codice meccanografico ALAA83304T - CANT.CHIESA 104B - FRAZ.CASALE POPOLO, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Scuola dell'infanzia Rodari

Codice meccanografico ALAA83302Q - STR. ALESSANDRIA 61 - FRAZ. SAN GERMANO, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

### SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie dell'istituto offrono un'offerta formativa che spazia dalle 27 ½ ore settimanali da lunedì a venerdì con tre rientri pomeridiani alle 40 ore del tempo pieno da lunedì a venerdì nello specifico:

Scuola primaria Bistolfi



Codice meccanografico ALEE833043 - VIA CANDIDO POGGIO 41, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

**Offerta formativa:**

TEMPO NORMALE 27½ ore settimanali prevede un orario antimeridiano da lunedì a venerdì, con tre rientri pomeridiani il lunedì, martedì e giovedì.

<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
mattina	mattina	mattina	mattina	mattina
8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
pausa mensa 12.30 – 14.00				
pomeriggio	pomeriggio	pomeriggio	pomeriggio	pomeriggio
14.00 – 16.30	14.00 – 16.30	***	14.00 – 16.30	***

**TEMPO PIENO 40 ore settimanali da lunedì a venerdì comprensivo del tempo mensa**

<b>Articolazione oraria giornaliera tempo pieno</b>	<b>da lunedì a venerdì</b>
dalle ore 8.25 alle ore 08.30	ingresso alunni
dalle ore 08.30 alle ore 10.20	attività didattica
dalle ore 10.20 alle ore 10.35	intervallo
dalle ore 10.35 alle ore 12.30	attività didattica
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	mensa
dalle ore 13.30 alle ore 14.30	post mensa



dalle ore 14.30 alle ore 16.25	attività didattica
dalle ore 16.25 alle ore 16.30	uscita alunni

Scuola primaria XXV Aprile

Codice meccanografico ALEE833021 VIA ITALO ROSSI 3 – ZONA OLTREPONTE, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

TEMPO PIENO 40 ore settimanali da lunedì a venerdì comprensivo del tempo mensa

<b>Articolazione oraria giornaliera tempo pieno</b>	<b>da lunedì a venerdì</b>
dalle ore 8.25 alle ore 08.30	ingresso alunni
dalle ore 08.30 alle ore 10.20	attività didattica
dalle ore 10.20 alle ore 10.35	intervallo
dalle ore 10.35 alle ore 12.30	attività didattica
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	mensa
dalle ore 13.30 alle ore 14.30	post mensa
dalle ore 14.30 alle ore 16.25	attività didattica
dalle ore 16.25 alle ore 16.30	uscita alunni

Scuola primaria J. Verne

Codice meccanografico ALEE833032 CANT.CHIESA 104A – FRAZ.CASALE POPOLO, 15033 CASALE



MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

TEMPO PIENO 40 ore settimanali da lunedì a venerdì comprensivo del tempo mensa

Articolazione oraria giornaliera tempo pieno	da lunedì a venerdì
dalle ore 8.25 alle ore 08.30	ingresso alunni
dalle ore 08.30 alle ore 10.20	attività didattica
dalle ore 10.20 alle ore 10.35	intervallo
dalle ore 10.35 alle ore 12.30	attività didattica
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	mensa
dalle ore 13.30 alle ore 14.30	post mensa
dalle ore 14.30 alle ore 16.25	attività didattica
dalle ore 16.25 alle ore 16.30	uscita alunni

Scuola primaria Chiesa

Codice meccanografico ALEE83301X PIAZZA CHIESA, 62 - FRAZ.SAN GERMANO, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

Il tempo orario 27 1/2 ore si articola da lunedì a venerdì con orario antimeridiano e tre rientri pomeridiani il lunedì, martedì e giovedì.

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
--------	---------	-----------	---------	---------



mattina	mattina	mattina	mattina	mattina
8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
pausa mensa 12.30 14.00	pausa mensa 12.30 14.00	***	pausa mensa 12.30 14.00	***
pomeriggio	pomeriggio	***	pomeriggio	***
14.00 – 16.30	14.00 – 16.30	***	14.00 -16.30	***

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

Codice meccanografico ALMM83301V - CORSO VERDI 6, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

TEMPO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI – da lunedì a sabato dalle ore 07.45 alle ore 12.45

<b>TEMPO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI</b>	
990 ore curricolari obbligatorie annue	
	<b>da lunedì a sabato</b>
<b>discipline</b>	<b>monte orario settimanale</b>
italiano	6
storia – geografia	4
matematica – scienze	6
inglese	3
francese o spagnolo	2



tecnologia	2
musica	2
scienze motorie	2
religione cattolica	1

TEMPO PROLUNGATO 33 ORE SETTIMANALI – da lunedì a venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45 –  
RIENTRI: lunedì e giovedì dalle ore 13.45 alle ore 16.45 e martedì dalle ore 13.45 alle 15.45.

SERVIZIO MENSA: Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune ed è facoltativo attivato nei giorni di lunedì – martedì – giovedì dalle ore 12.45 alle ore 13.45. La sorveglianza è a carico del corpo docente in servizio.

<b>TEMPO PROLUNGATO 33 ORE SETTIMANALI</b> 1089 ore curricolari obbligatorie annue	<b>da lunedì a venerdì</b>
<b>discipline</b>	<b>monte orario settimanale</b>
italiano	8
storia – geografia	4
matematica – scienze	7
inglese	3
francese* o spagnolo	2
tecnologia	2
arte	2



musica	2
scienze motorie	2
religione cattolica	1

- La classe prima sarà attivata solo nel caso in cui le iscrizioni alla lingua francese siano sufficienti

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO ATTIVITA' CURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa è contemplato dall'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (art. 21 della Legge n. 59/97; art. 9 DPR n. 275/99, Legge n. 107/2015), che prevede l'estensione del curriculum obbligatorio con progetti mirati a rispondere alle specifiche esigenze del proprio contesto.

Coerentemente a tale normativa il nostro Istituto ha dunque previsto un ampliamento ed arricchimento della propria offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti per ogni segmento formativo funzionali alla crescita formativa dei nostri studenti.

I progetti allegati sono il frutto del lavoro collegiale dei docenti in un'ottica di continuità e verticalità. Alcuni sono definiti di Istituto in quanto hanno una ricaduta su diversi segmenti formativi (es . continuità scuola secondaria e scuola primaria) altri invece sono definiti di plesso e coinvolgono più classi dello stesso plesso.

L'inclusione, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità nonché la continuità educativa tra i nostri segmenti formativi, sono i nuclei fondanti intorno alla quale si realizza la nostra attività progettuale di ampliamento dell'offerta formativa. Le azioni progettuali inoltre sono anche il frutto di un'attenta lettura del contesto di riferimento e il legame con le agenzie formative presenti nel territorio Casalese e non solo, pubbliche e private con le quali la scuola costruisce alleanze educative mirate ad obiettivi specifici.

In particolare il progetto continuità diventerà sempre più strutturale nell'istituto sia per quanto riguarda il passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria che quello tra scuola primaria e secondaria di I grado. In quest'ultimo caso il progetto continuità è volto a favorire l'accoglienza degli



alunni e il loro inserimento nelle classi iniziali e prevede la realizzazione di attività che accompagnino il naturale sviluppo del discente e contrastino i fattori di discontinuità quali differenze logistiche, sociali e relazionali, curricolari e didattico-metodologiche.

Esso si propone finalità educative quali: agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola, percorrere un itinerario scolastico progressivo e continuo, rendere familiare l'ambiente della scuola secondaria di primo grado sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.

Le attività proposte in quest'ambito prevedono il coinvolgimento di insegnanti ed esperti che interverranno in vario modo al fine di attivare meccanismi di familiarizzazione e socializzazione tra docenti, spazi e compagni. In particolare, si prevede l'attivazione dei seguenti laboratori: scientifico, artistico, tecnologico, musicale che gli alunni delle classi V e delle IV della primaria potranno sperimentare per acquisire dimestichezza con le attività laboratoriali proposte. Gli alunni della primaria si recheranno, a settimane alterne presso la scuola media Dante Alighieri e saranno accolti dagli insegnanti che, di volta in volta, presenteranno le diverse attività. Essi potranno "sperimentare" nel laboratorio scientifico e misurare le proprie capacità artistiche con la realizzazione di disegni, produzione di manufatti realizzati anche con la stampante 3D, esecuzione di brani, improvvisazione e giochi musicali, realizzazione di podcast. Gli insegnanti coinvolti nel progetto si recheranno, a loro volta, presso ciascun plesso della scuola primaria, seguendo un calendario che verrà predisposto secondo le necessità. Le videolezioni e le attività in presenza avranno come fine quello di anticipare contenuti e modalità che gli alunni testeranno nel corso della scuola secondaria di primo grado. Previsto, inoltre, un laboratorio teatrale con personale esperto con diverse attività finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno scolastico che coinvolga alcuni tra gli alunni



coinvolti dal progetto. L'attività di continuità, che avrà il suo culmine in occasione dell'Open Day in entrata, proseguirà lungo tutto l'anno scolastico.

Ogni anno il collegio dei docenti aggiorna la propria attività progettuale al fine di fornire una risposta sempre più efficace ai bisogni formativi ed educativi dei nostri studenti e delle loro famiglie.

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ritiene necessario articolare l'attività scolastica in modo che siano accettate e valorizzate le diversità per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento nel rispetto dei personali tempi di crescita e di sviluppo.

L'integrazione degli alunni in situazione di disabilità non è compito del solo insegnante di sostegno ma di tutti i docenti della classe che intervengono opportunamente, in modo differenziato, affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze. L'istituto ogni anno provvede alla revisione del Piano Annuale per l'Inclusione, monitora con regolarità PEI e PDP, attua interventi per l'individuazione e il trattamento precoce dei disturbi dell'apprendimento scolastico nell'infanzia (alunni dell'ultimo anno) e nella primaria (classi prima, seconda e terza) attraverso l'utilizzo di prove specifiche testate e l'apporto di più figure professionali (logopedista, psicologa, assistente sociale). La finalità è quella di ridurre l'insuccesso scolastico. La presenza di alunni stranieri rappresenta un'occasione importante per favorire la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà ed è motivo di arricchimento per il nostro Istituto. Sono attivati percorsi di alfabetizzazione in caso di non conoscenza della lingua italiana.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono spesso quelli con un background socio-culturale familiare critico, quindi con un disagio scolastico già di fondo che si aggiunge alle richieste e aspettative della scuola, spesso diverse da quelle che le famiglie stesse reputano prioritarie. Per affrontare e superare lo svantaggio, qualunque siano le cause, si punta su attività di recupero individualizzate con la partecipazione di tutti gli alunni a laboratori, attività, corsi, uscite sul territorio e visite guidate di istruzione, definendo percorsi che tengano conto delle esperienze dell'alunno e, con un adeguato programma di integrazione scolastica, amplino le sue conoscenze, lo stimolino a far nuove esperienze e a comunicare. Si attuano inoltre interventi educativi e di prevenzione e di decondizionamento precoce per sfruttare i margini di modificabilità delle carenze cognitive. Nella scuola primaria il recupero viene attivato con momenti fuori classe,



individuali, a coppie, brevi (max 20/30min), mirati all'obiettivo identificato e supportati dall'utilizzo delle TIC. Nella secondaria il recupero viene organizzato principalmente dal singolo insegnante all'interno della propria proposta didattica e da progetti specifici messi in atto dalla scuola.

### AZIONI MESSE IN ATTO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

- figure di sistema: n° 3 funzione strumentale per la disabilità- funzione strumentale per l'inclusione e referente autismo
- contatti diretti con le varie figure educative del territorio (anffas, ass.penelope...)
- istituzione commissione disabilità e commissione inclusione

### Progetti

- PROGETTO "PIPPI" IN COLLABORAZIONE CON L'ASL DI CASALE
- SPERIMENTAZIONE D.S.A
- PROGETTO "METAFONOLOGIA
- PROGETTO "RECUPERO"
- PROGETTO SALESIANI
- SPORTELLO D'ASCOLTO

### PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata ( [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee\\_Guida\\_DDI\\_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027))

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie in caso di nuovo lockdown o di chiusura di plessi scolastici o singole classi,



secondo le modalità legate alla specificità del segmento formativo.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcune classi, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. A tal fine l'istituto ha elaborato un proprio regolamento (che si allega) che consenta in modo rapido e organizzato di poter attivare in qualsiasi momento la didattica a distanza per i nostri studenti.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte l'istituto Comprensivo Casale 3 prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità notebook: il Consiglio di Istituto ha stabilito i criteri per potervi accedere delibera n. 1 del 15 aprile 2020.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALE M. .LUZZATI - V ROSSELLI	ALAA83301P
G. RODARI - FR. S. GERMANO	ALAA83302Q
CASALE M. VENESIO V. PIACIBELLO	ALAA83303R
W.DISNEY - FR. POPOLO	ALAA83304T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHIESA - FRAZ. S.GERMANO	ALEE83301X
XXV APRILE - CASALE M.	ALEE833021
G.VERNE - FR. POPOLO	ALEE833032
L.BISTOLFI - CASALE M.	ALEE833043

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASALE M.TO - DANTE ALIGHIERI

ALMM83301V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASALE M. .LUZZATI - V ROSSELLI**  
**ALAA83301P**

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G. RODARI - FR. S. GERMANO ALAA83302Q**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASALE M. VENESIO V. PIACIBELLO**  
**ALAA83303R**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



**Quadro orario della scuola: W.DISNEY - FR. POPOLO ALAA83304T**

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CHIESA - FRAZ. S.GERMANO ALEE83301X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: XXV APRILE - CASALE M. ALEE833021**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G.VERNE - FR. POPOLO ALEE833032**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: L.BISTOLFI - CASALE M. ALEE833043**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CASALE M.TO - DANTE ALIGHIERI ALMM83301V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore, il 5 settembre 2019, della legge che reintroduce l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ordine e grado (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, oltre che l'avvio di attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia), il mondo scolastico opera un deciso passo in avanti verso una ormai indefettibile riorganizzazione e del quadro normativo e di quello più latamente "educativo". Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha dunque emanato un Decreto Ministeriale con cui ha reso noto a tutte le istituzioni scolastiche le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, dettagliando gli aspetti contenutistici e metodologici di questa materia così peculiare da connotarsi per la sua trasversalità. La necessità consequenziale, per il nostro Istituto Comprensivo al pari degli altri, è stata di modificare il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa),



così da esemplificare al meglio la direzione intrapresa. In questo senso, con riferimento alla lettera delle Linee Guida, abbiamo inteso strutturare il nostro curriculum verticale intorno a tre nuclei concettuali: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale, tenendo ben presente il concetto di “matrice valoriale”, cioè quello di un insegnamento che per palesare vigore formativo necessita di contitolarità tra materie, per le quali si riscontra coincidenza di argomenti, anche in ragione del decisivo argomento ministeriale della «pluralità di competenze attese e di obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina». L’Educazione Civica diviene, a tal fine, punto di riferimento della costruzione di un curriculum che ripone nella proverbiale “soffitta” l’episodicità di certa programmazione per progetti fin troppo “slegati” tra loro e frammentari. Non si tratta, chiariscono opportunamente le Linee Guida, di agire per sovrapposizioni o adeguarsi supinamente al dettato normativo, bensì sfruttare un’ulteriore opportunità di dar vita alla imprescindibile “missione” della scuola: la formazione globale del cittadino. Le finalità che si perseguono, infatti, sono decisive per lo sviluppo delle competenze dei giovani, chiamati ad una adesione consapevole a valori fondanti e condivisi, attraverso atteggiamenti cooperativi e collaborativi, base per una sana convivenza civile. Questi altissimi scopi sono possibili solo attraverso la costruzione di un forte senso di legalità, dal quale discende il pieno sviluppo dell’etica della responsabilità che impone al cittadino, di oggi e di domani, il dovere della scelta consapevole e l’impegno ad agire comportamenti e pratiche volte al miglioramento di sé e della società civile. L’Istituto Comprensivo Casale 3, nella persona del suo Dirigente Scolastico, allo scopo di introdurre il Curriculum verticale di Educazione Civica nelle nostre scuole, specifica anzitutto che si tratta di un documento in continua evoluzione, che garantisce la massima trasversalità tra insegnamenti, auspicando e al contempo valorizzando la cooperazione e la sinergia d’azione tra i docenti. Predisporre, inoltre, una griglia di valutazione (ottemperando, in tal modo, al Comma 6 dell’Articolo 2 «Istituzione dell’insegnamento dell’educazione civica», Legge 92 del 20 agosto 2019), specificando, infine, che la valutazione intermedia e finale nella Scuola Primaria si articolerà secondo il livello (in fase di acquisizione, di base, intermedio, avanzato) e il giudizio discorsivo, mentre, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articolerà secondo il voto numerico e il giudizio discorsivo.



## Curricolo di Istituto

### CASALE M. 3 - IST. COMPR

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### COS'È IL CURRICOLO DI ISTITUTO?

Il curricolo, espressione di autonomia e flessibilità della scuola, è l'insieme dei percorsi formativi comuni e personalizzati elaborati dal collegio docenti e dai dipartimenti, volti a realizzare i traguardi educativi per il raggiungimento delle competenze individuali secondo le indicazioni ministeriali, sulla base di un curricolo articolato in contenuti, metodi, organizzazione, valutazione.

Funzione primaria del curricolo è promuovere il pieno sviluppo della persona e la centralità dello studente.

Gli elementi che lo compongono sono:

- gli obiettivi rappresentano le conoscenze, i concetti e le abilità che tutti gli studenti dovrebbero padroneggiare
- i metodi le decisioni educative, le procedure per accelerare o migliorare l'apprendimento
- i materiali i mezzi utilizzati per presentare i contenuti dell'apprendimento, gli strumenti e i supporti necessari per favorire percorsi didattici per stimolare e sostenere l'interesse e la motivazione
- la valutazione processo di raccolta delle informazioni sul rendimento dello studente, attraverso una varietà di metodi e materiali per determinare le loro conoscenze, le loro abilità e la loro motivazione, le loro competenze

In base alle "Indicazioni nazionali 2012", la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.



L'Istituto ha individuato uno "sfondo integratore" per il curricolo, base sul quale si articolano poi le varie discipline e progettualità, collegate fra loro nel tentativo di conoscere ed interpretare l'ambiente in cui viviamo. Questo sfondo interdisciplinare si propone, mediante lo studio dell'ambiente, del territorio e dell'educazione alla salute, di integrare il curricolo interdisciplinare, orizzontale e verticale con le seguenti finalità:

- orientare gli alunni verso lo sviluppo sostenibile e partecipato;
- mettere in relazione gli alunni con ciò che li circonda, aiutarli a conoscere il loro ambiente e invitarli a comunicare espressivamente le proprie emozioni;
- far loro apprendere modalità diverse per scambiarsi informazioni, idee, opinioni, coinvolgendo in quest'azione le famiglie, le agenzie educative presenti sul territorio, l'Ente Locale;
- orientare il curricolo in funzione di un modo di "pensare ecologico" che pervada tutte le discipline e tutti gli ambienti di vita;
- sviluppare nell'alunno uno spirito critico e consapevole verso le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione;
- favorire il processo di inclusione valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Secondo le nuove Linee guida per le discipline STEM emanate con il DM 184 del 15/09/2023 vengono individuate, all'interno del presente curricolo, quelle azioni mirate ad integrare e rafforzare le competenze degli alunni in primis nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, ma interdisciplinari anche alle altre nel potenziamento del pensiero computazionale come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. Lo "sfondo integratore" è rappresentato dalle metodologie didattiche innovative: digitalizzazione della didattica, rinnovamento delle tecniche e delle strategie d'insegnamento, allestimento di nuovi ambienti di apprendimento flessibili e innovativi.

**Allegato:**



CURRICOLO DI ISTITUTO INTEGRATO LINEE GUIDA STEM.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività volte a concretizzare uno degli obiettivi fondamentali del PTOF, quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della non discriminazione, nel delicato passaggio da famiglia a comunità educante, ponendo la scuola come centro di stimolo e ascolto delle dinamiche relazionali.

Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:

- Virtuale è reale (Articolo 1);
- Si è ciò che si comunica (Articolo 2);
- Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3);
- Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4).
- Le parole sono un ponte (Articolo 5);
- Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6).
- Condividere è una responsabilità (Articolo 7);



-Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare (Articolo 8);

-Gli insulti non sono argomenti (Articolo 9);

-Anche il silenzio comunica (Articolo 10).

Per le classi quarte e le classi quinte: CYBERBULLISMO (Definizione del fenomeno, conoscenza di cause e conseguenze).

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **CONDIVISIONE SOCIALE E CONTRASTO AL BULLISMO, BUONE PRATICHE**

L'attività contribuisce alla realizzazione di uno dei principi di fondo su cui si basa l'offerta formativa del nostro Istituto: "star bene a scuola insieme", attraverso un'azione pedagogica e didattica partecipata, la realizzazione di un clima di classe positivo, la sensibilizzazione e l'incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo, della violenza di genere. L'attività nasce dall'esigenza di affrontare con gli studenti, i loro insegnanti e le loro famiglie tematiche relative a legalità, bullismo e cyber-bullismo allo scopo di ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico;
- Valorizzazione di atteggiamenti per la cura delle risorse, evitando gli sprechi (acqua, cibo, energia...);
- Uscite didattiche sul territorio;
- Conoscenza di uno specifico prodotto alimentare locale;
- Analisi delle varie forme d'inquinamento prodotte dall'essere umano;
- Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, attraverso la conoscenza del territorio locale e regionale;
- Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, attraverso la conoscenza del territorio locale e regionale con particolare riguardo alle organizzazioni internazionali per



la tutela del patrimonio (Unesco).

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

INCLUSIONE A SCUOLA



Attività che proveranno a migliorare l'inclusività didattica e relazionale, attuando l'individuazione precoce delle problematiche e l'uso di strategie didattiche volte a migliorare le specifiche situazioni emergenti.

Basilare, in questo senso, la collaborazione tra i docenti, tra docenti e famiglie, fra scuola e territorio.

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi;

-Visite guidate, sotto l'egida di responsabili, della sede comunale e spiegazione articolata



delle aree e delle diverse mansioni assegnate ai dipendenti. Analisi articolata di come l'azione politica e la corretta gestione della "cosa pubblica" incida decisamente sulla vita degli studenti e delle loro famiglie: il valore della partecipazione attiva alla politica, sin dai banchi di scuola.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi;

- Realizzazione della bandiera italiana.



- Conoscere il significato dei suoi colori.

-Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.

-Conoscenza della storia dell'Inno Nazionale indagandone le origini.

-Conoscenza delle regioni da un punto di vista amministrativo a partire dal concetto dello Stato.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi;

- Realizzazione della bandiera italiana.
- Conoscere il significato dei suoi colori.
- Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.
- Conoscenza della storia dell'Inno Nazionale indagandone le origini.
- Conoscenza delle regioni da un punto di vista amministrativo a partire dal concetto dello Stato.



## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge



fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi;

- Realizzazione della bandiera italiana.
- Conoscere il significato dei suoi colori.
- Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.
- Conoscenza della storia dell'Inno Nazionale indagandone le origini.
- Conoscenza delle regioni da un punto di vista amministrativo a partire dal concetto dello Stato.
- Riconoscere di essere parte di un gruppo (sia a livello familiare/che a livello sociale).
- Valorizzazione dell'educazione interculturale, nel rispetto delle differenze e nel dialogo tra culture diverse.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Rispetto delle regole per una buona convivenza scolastica;
- Riconoscimento e rispetto dei ruoli sociali;
- Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico;
- Valorizzazione di atteggiamenti per la cura delle risorse, evitando gli sprechi (acqua, cibo, energia...);



-Assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;

-Riflessione e approfondimento sul concetto di "sviluppo sostenibile"; il cambiamento climatico e quali sono le azioni che ognuno di noi può fare nel quotidiano.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Rispetto delle regole per una buona convivenza scolastica;
- Riconoscimento e rispetto dei ruoli sociali;
- Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico;
- Valorizzazione di atteggiamenti per la cura delle risorse, evitando gli sprechi (acqua, cibo, energia...);
- Assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;
- Riflessione e approfondimento sul concetto di "sviluppo sostenibile"; il cambiamento climatico e quali sono le azioni che ognuno di noi può fare nel quotidiano;
- Educazione alla cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela dell'ambiente, della natura in tutte le sue manifestazioni.
- Valorizzazione di stili di vita sani e rispettosi della "cosa pubblica".

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscere e ri-conoscere i "pericoli" della strada;
- Uscite sul territorio;
- Studio delle principali norme del Codice della strada;
- Conoscenza delle norme basilari di Primo Soccorso;
- Lezioni con la Polizia Municipale in presenza.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico;
- Valorizzazione di atteggiamenti per la cura delle risorse, evitando gli sprechi (acqua, cibo, energia...);
- Assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;
- Valorizzazione della relazione quotidiana con i compagni di scuola atta all'apprendimento di norme di comportamento comuni;
- Conoscenza dell'ambiente scolastico, per muoversi in sicurezza, evitando le situazioni di rischio;



- Conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza in diversi ambienti di vita;
- Valorizzazione di comportamenti corretti per la cura e il benessere della propria persona;
- Conoscenza dei principi nutritivi presenti negli alimenti;
- Conoscenza della piramide alimentare ai fini di una dieta sana ed equilibrata.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Approfondimento degli articoli della Costituzione Italiana relativi al diritto al lavoro e alla tutela del lavoratore;
- Approfondimento degli articoli delle Costituzioni degli Paesi europei relativi al diritto al lavoro e alla tutela del lavoratore;
- "LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA" (Novembre) -Visione di materiale multimediale e non per comprendere il significato di tale giornata;
- Conoscenza delle organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti dei lavoratori nel mondo.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

-Conoscere le istituzioni e i servizi pubblici, vivendo in modo consapevole e attivo le proposte culturali e le varie proposte offerte dal territorio, attraverso esperienze di momenti significativi della tradizione locale e partecipando a eventi culturali che si tengono nel Monferrato;



- Uscite sul territorio alla scoperta di "segni" conservati nel paesaggio e nelle tradizioni;
- Assunzione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e del bene comune;
- Riconoscimento e apprezzamento nel proprio territorio degli aspetti più caratteristici e delle "stratificazioni" del patrimonio ambientale e urbanistico, anche attraverso l'analisi dei principali monumenti storico-artistici.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le istituzioni e i servizi pubblici, vivendo in modo consapevole e attivo le proposte culturali e le varie proposte offerte dal territorio, attraverso esperienze di momenti significativi della tradizione locale e partecipando a eventi culturali che si tengono nel Monferrato;
- Uscite sul territorio alla scoperta di "segni" conservati nel paesaggio e nelle tradizioni;
- Assunzione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e del bene comune;
- Riconoscimento e apprezzamento nel proprio territorio degli aspetti più caratteristici e delle "stratificazioni" del patrimonio ambientale e urbanistico, anche attraverso l'analisi dei principali monumenti storico-artistici.

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Promozione di atteggiamenti volti alla cura e al rispetto degli animali e della natura (Visita ad enti del territorio che si occupano della salvaguardia della fauna);

-Conoscenza e valorizzazione delle associazioni che si occupano di salute e benessere;

-Valorizzazione di atteggiamenti per la cura delle risorse, evitando gli sprechi (acqua, cibo, energia...);

-Riflessione e approfondimento sul concetto di "sviluppo sostenibile"; il cambiamento climatico e quali sono le azioni che ognuno di noi può fare nel quotidiano;

-Riflessione e approfondimento sul concetto di "sviluppo sostenibile": le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili (esempi di realtà virtuose in Italia).

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Formazione di base in materia di Protezione Civile attraverso incontri in presenza con suoi rappresentanti;
- Acquisizione delle corrette procedure di evacuazione;
- Partecipazione alla "Giornata Nazionale per la sicurezza nelle scuole" (Novembre);
- Conoscenza dell'ambiente scolastico, per muoversi in sicurezza, evitando le situazioni di rischio;
- Conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza in diversi ambienti di vita;



-Individuazione di problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale dal punto di vista del dissesto idrogeologico;

-Valutazione di possibili soluzioni idonee nel proprio contesto di vita;

-Individuazione di problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale dal punto di vista del pericolo di incendio boschivo.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi delle varie forme d'inquinamento prodotte dall'essere umano;
- Educazione alla cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela dell'ambiente, della natura in tutte le sue manifestazioni;
- Valorizzazione di stili di vita sani e rispettosi della "cosa pubblica";
- Formazione di base in materia di Protezione Civile attraverso incontri in presenza con suoi rappresentanti;
- Acquisizione delle corrette procedure di evacuazione;
- Partecipazione alla "Giornata Nazionale per la sicurezza nelle scuole" (Novembre);
- Conoscenza dell'ambiente scolastico, per muoversi in sicurezza, evitando le situazioni di rischio;
- Conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza in diversi ambienti di vita;
- Individuazione di problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale dal punto di vista del dissesto idrogeologico;
- Valutazione di possibili soluzioni idonee nel proprio contesto di vita;
- Individuazione di problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale dal punto di vista del pericolo di incendio boschivo.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Esplorazione del territorio circostante per valorizzarne le caratteristiche;
- Scoperta di "segni" conservati nel paesaggio e nelle tradizioni;
- Assunzione di senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni;
- Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, attraverso la conoscenza del territorio locale e regionale;
- Riconoscimento e apprezzamento nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del



patrimonio urbanistico e i principali monumenti storico-artistici;

-Riflessione e approfondimento e attività di ricerca di materiale storico e iconografico di varia natura con riferimento ai principali monumenti e alla stratificazione storico-artistica del territorio in sinergia con le istituzioni museali locali (Museo Civico, Gipsoteca Bistolfi, Biblioteca Civica Giovanni Canina).

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Differenziazione dei rifiuti;
- Realizzazione di manufatti utilizzando il riciclo e il recupero dei rifiuti;
- “LA GIORNATA DELLA TERRA” (22 APRILE) -Visione di materiali multimediali per comprendere appieno il significato di questa celebrazione (Realizzazione di manufatti e di slogan);
- Conoscenza degli ecosistemi, della catena alimentare e delle conseguenze dell'inquinamento;
- Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali conseguenti all'azione modificatrice dell'essere umano;
- Conoscenza e analisi delle diverse fonti di energia, distinguendo tra rinnovabili e non, e approfondimento sul loro impatto ambientale;
- Osservazione dell'impatto e della responsabilità dell'essere umano sui cambiamenti climatici.

### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Gestione e amministrazione di piccole disponibilità economiche simboliche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento;
- Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani dei concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio;
- Corretto uso del denaro;
- Educazione al risparmio monetario;
- Coinvolgimento diretto delle famiglie: analisi semplificata del cosiddetto "bilancio



economico familiare".

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione e amministrazione di piccole disponibilità economiche simboliche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di



accantonamento;

-Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani dei concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio;

-Corretto uso del denaro;

-Educazione al risparmio monetario;

-Coinvolgimento diretto delle famiglie: analisi semplificata del cosiddetto "bilancio economico familiare".

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto verso l'altro quale base per la cooperazione e la solidarietà;
- Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi;
- Conoscenza, attraverso l'analisi della vita e delle azioni, degli uomini e delle donne che hanno combattuto la mafia e si sono prodigati per la diffusione della cultura della legalità;
- Educazione alla legalità: funzione delle regole nella vita scolastica e sociale; il valore della partecipazione;
- Le associazioni criminali nella storia, in particolare la mafia. Approfondimento e riflessione tramite visione di film e/o documentari e lettura di brani sulla storia di alcuni protagonisti e vicende della lotta contro la mafia (Ad esempio: Peppino Impastato, Falcone e Borsellino, don Pino Puglisi).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).



MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:

- Virtuale è reale (Articolo 1);
- Si è ciò che si comunica (Articolo 2);
- Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3);
- Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4);
- Le parole sono un ponte (Articolo 5);
- Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6);
- Condividere è una responsabilità (Articolo 7);
- Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare (Articolo 8);
- Gli insulti non sono argomenti (Articolo 9);
- Anche il silenzio comunica (Articolo 10).

Analisi ragionata degli articoli ed elaborazione di cartelli e slogan.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:

- Virtuale è reale (Articolo 1);
- Si è ciò che si comunica (Articolo 2);
- Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3);
- Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4);
- Le parole sono un ponte (Articolo 5);
- Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6);
- Condividere è una responsabilità (Articolo 7);
- Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare (Articolo 8);
- Gli insulti non sono argomenti (Articolo 9);
- Anche il silenzio comunica (Articolo 10).

Analisi ragionata degli articoli ed elaborazione di cartelli e slogan.



Elaborazione di un breve cortometraggio sui pericoli e le opportunità di internet.

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).



MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:

- Virtuale è reale (Articolo 1);
- Si è ciò che si comunica (Articolo 2);
- Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3);
- Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4);
- Le parole sono un ponte (Articolo 5);
- Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6);
- Condividere è una responsabilità (Articolo 7);
- Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare (Articolo 8);
- Gli insulti non sono argomenti (Articolo 9);
- Anche il silenzio comunica (Articolo 10).

Analisi ragionata degli articoli ed elaborazione di cartelli e slogan.

Elaborazione di un breve cortometraggio sui pericoli e le opportunità di internet.

Analisi settimanale dei principali siti internet di informazione e conoscenza del concetto di fake news e messa in pratica del cosiddetto fact-checking.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio): analisi ragionata degli articoli del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA ed elaborazione di cartelli e slogan;

-Analisi settimanale dei principali siti internet di informazione e conoscenza del concetto di fake news e messa in pratica del cosiddetto fact-checking;

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse" conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

-Discussione per raccogliere le conoscenze pregresse;



- Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni;
- Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;
- Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio): analisi ragionata degli articoli del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA ed elaborazione di cartelli e slogan;

-Analisi settimanale dei principali siti internet di informazione e conoscenza del concetto di fake news e messa in pratica del cosiddetto fact-checking;

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse" conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

-Discussione per raccogliere le conoscenze pregresse;

-Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni;

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio): analisi ragionata degli articoli del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA ed elaborazione di cartelli e slogan;

-Analisi settimanale dei principali siti internet di informazione e conoscenza del concetto di fake news e messa in pratica del cosiddetto fact-checking;

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse" conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...



- Discussione per raccogliere le conoscenze pregresse;
- Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni;
- Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;
- Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace.;
- Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:

-Virtuale è reale (Articolo 1);

-Si è ciò che si comunica (Articolo 2);

-Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3);

-Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4);

-Le parole sono un ponte (Articolo 5);

-Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6);

-Condividere è una responsabilità (Articolo 7);

-Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare (Articolo 8);

-Gli insulti non sono argomenti (Articolo 9);

-Anche il silenzio comunica (Articolo 10).

Analisi ragionata degli articoli ed elaborazione di cartelli e slogan.

Elaborazione di un breve cortometraggio sui pericoli e le opportunità di internet.



Analisi settimanale dei principali siti internet di informazione e conoscenza del concetto di fake news e messa in pratica del cosiddetto fact-checking.

Partecipazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);

**CYBERBULLISMO:**

Definizione del fenomeno, conoscenza di cause e conseguenze attraverso incontri programmati con il Referente scolastico per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse" conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:

-Virtuale è reale (Articolo 1);

-Si è ciò che si comunica (Articolo 2);

-Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3);

-Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4);

-Le parole sono un ponte (Articolo 5);

-Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6);



-Condividere è una responsabilità (Articolo 7);

-Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare (Articolo 8);

-Gli insulti non sono argomenti (Articolo 9);

-Anche il silenzio comunica (Articolo 10).

Analisi ragionata degli articoli ed elaborazione di cartelli e slogan.

Elaborazione di un breve cortometraggio sui pericoli e le opportunità di internet.

Analisi settimanale dei principali siti internet di informazione e conoscenza del concetto di fake news e messa in pratica del cosiddetto fact-checking.

Partecipazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);

**CYBERBULLISMO:**

Definizione del fenomeno, conoscenza di cause e conseguenze attraverso incontri



programmati con il Referente scolastico per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse" conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:

-Virtuale è reale (Articolo 1);

-Si è ciò che si comunica (Articolo 2);

-Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3);

-Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4);

-Le parole sono un ponte (Articolo 5);

-Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6);



-Condividere è una responsabilità (Articolo 7);

-Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare (Articolo 8);

-Gli insulti non sono argomenti (Articolo 9);

-Anche il silenzio comunica (Articolo 10).

Analisi ragionata degli articoli ed elaborazione di cartelli e slogan.

Elaborazione di un breve cortometraggio sui pericoli e le opportunità di internet.

Analisi settimanale dei principali siti internet di informazione e conoscenza del concetto di fake news e messa in pratica del cosiddetto fact-checking.

Partecipazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);

#### **CYBERBULLISMO:**

Definizione del fenomeno, conoscenza di cause e conseguenze attraverso incontri programmati con il Referente scolastico per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.



-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse" conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



- Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi;
- Lettura e comprensione degli articoli più significativi della Costituzione; riflessione sul tema uguaglianza/diversità con letture, approfondimenti, documentari e/o film;
- Riflessione e approfondimento sulla storia della Costituzione, sulle istituzioni dello Stato italiano e degli organismi internazionali (FAO-ONU-UNESCO etc.); letture, approfondimenti, documentari sul tema dei conflitti ancora attivi nel mondo e sui diritti umani violati;
- Alla scoperta dello Stato: tipi di ordinamento; funzionamento dello Stato italiano; le Regioni;
- Riflessione e approfondimento sull'Unione Europea (storia, istituzioni, festa, bandiera, inno).

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Approfondimento e riflessione sul testo regolativo e sulle regole (scritte e non) di alcuni ambienti sociali (scuola, famiglia, sport);

-Funzione delle regole nella vita scolastica e sociale; il valore della partecipazione; il rispetto verso l'altro quale base per la cooperazione e la solidarietà;

-Progetto "Condivisione sociale, buone pratiche e contrasto al bullismo": l'attività contribuisce alla realizzazione di uno dei principi di fondo su cui si basa l'offerta formativa del nostro Istituto: "star bene a scuola insieme", attraverso un'azione pedagogica e didattica partecipata, la realizzazione di un clima di classe positivo, la sensibilizzazione e l'incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione rispetto ad una scarsa consapevolezza dei pericoli del mondo circostante. L'attività nasce dall'esigenza di affrontare con gli studenti, i loro insegnanti e le loro famiglie tematiche relative a legalità e illegalità, allo scopo di ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

### **Obiettivo di apprendimento 3**



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Approfondimento e riflessione sul testo regolativo e sulle regole (scritte e non) di alcuni ambienti sociali (scuola, famiglia, sport);
- Funzione delle regole nella vita scolastica e sociale; il valore della partecipazione; il rispetto verso l'altro quale base per la cooperazione e la solidarietà;



-Progetto "Condivisione sociale, buone pratiche e contrasto al bullismo": l'attività contribuisce alla realizzazione di uno dei principi di fondo su cui si basa l'offerta formativa del nostro Istituto: "star bene a scuola insieme", attraverso un'azione pedagogica e didattica partecipata, la realizzazione di un clima di classe positivo, la sensibilizzazione e l'incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione rispetto ad una scarsa consapevolezza dei pericoli del mondo circostante. L'attività nasce dall'esigenza di affrontare con gli studenti, i loro insegnanti e le loro famiglie tematiche relative a legalità e illegalità, allo scopo di ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

CYBERBULLISMO: Definizione del fenomeno, conoscenza di cause e conseguenze attraverso incontri programmati con il Referente scolastico per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo (Partecipazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo del 7 febbraio).

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Riferimento al Goal 3 dell'Agenda 2030 ("Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"): letture e approfondimenti sul diritto alla salute e alle cure medico-sanitarie;

-Assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;

- Educazione alla legalità: funzione delle regole nella vita scolastica e sociale; il valore della partecipazione; il rispetto verso l'altro quale base per la cooperazione e la solidarietà;

Progetto "L'ORTO ALL'ORIZZONTE": il Progetto intende favorire il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale attraverso l'attivazione di specifiche attività didattiche e operative, la conoscenza del territorio e dei soggetti impegnati in questa sfida, tessendo reti di collaborazione e azioni sinergiche e, così facendo, potenziare l'inclusione, non solo di fragilità certificate. Attraverso la proposta di attività teoriche e pratiche (cura dell'orto, del giardino e degli alberi presenti nell' area scolastica ed eventuali uscite sul territorio), i ragazzi potranno socializzare con nuovi compagni, con volontari esperti, maturare consapevolezza del valore dell'ambiente, del tempo, della cura costante, assumersi responsabilità e condividere i frutti del loro lavoro, così da sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "INCLUSIONE A SCUOLA": il Progetto prova a migliorare l'inclusività didattica e relazionale, attuando l'individuazione precoce delle problematiche e l'uso di strategie



didattiche volte a migliorare le specifiche situazioni emergenti. Basilare, in questo senso, la collaborazione tra i docenti, tra docenti e famiglie, fra scuola e territorio. I lavori prevedono lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Si persegue la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Nell'ottica del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, il Progetto prevede l'attivazione di interventi multidisciplinari e integrati, allo scopo di potenziare la fase di accoglienza e di ascolto degli alunni, valorizzandone le capacità e le peculiarità, in condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Visite guidate, sotto l'egida di responsabili, della sede comunale e spiegazione della funzione delle aree e delle diverse mansioni assegnate ai dipendenti. Analisi articolata di come l'azione politica e la corretta gestione della "cosa pubblica" incida decisamente sulla vita degli studenti e delle loro famiglie: il valore della partecipazione attiva alla politica, sin dai banchi di scuola.

-Incontri con esperti esterne su tematiche legate alla storia di Casale e del Monferrato, analizzata anche dal punto di vista politico.

-Partecipazione attiva ad iniziative e manifestazioni che si tengono nel territorio di Casale e del Monferrato.

#### **Progetti GIORNALISMO SCOLASTICO E WEB RADIO**

Perseguono lo sviluppo dei legami con il mondo del lavoro e delle istituzioni locali e aumenta l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, così come con le istituzioni politiche.

-Consolidano i rapporti di collaborazione con enti locali e introducono i giovani al concetto di politica attiva.

-Acquiscono l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda.

-Conferiscono visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne, partecipazione a



concorsi, interviste tenute dagli studenti ai politici e alle istituzioni locali e nazionali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Visite guidate, sotto l'egida di responsabili, della sede regionale e spiegazione della funzione delle aree e delle diverse mansioni assegnate ai dipendenti. Analisi articolata di come l'azione politica e la corretta gestione della "cosa pubblica" incida decisamente sulla vita degli studenti e delle loro famiglie: il valore della partecipazione attiva alla politica, sin dai banchi di scuola.

-Incontri con esperti esterne su tematiche legate alla storia del Piemonte, analizzata anche dal punto di vista politico.

-Partecipazione attiva ad iniziative e manifestazioni che si tengono nel territorio della provincia di Alessandria.

### **Progetti GIORNALISMO SCOLASTICO E WEB RADIO**

Perseguono lo sviluppo dei legami con il mondo del lavoro e delle istituzioni locali e aumenta l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, così come con le istituzioni politiche.

-Consolidano i rapporti di collaborazione con enti locali e introducono i giovani al concetto di politica attiva.

-Acquiscono l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda.

-Conferiscono visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne, partecipazione a concorsi, interviste tenute dagli studenti ai politici e alle istituzioni locali e nazionali.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.
- Conoscenza della storia dell'Inno Nazionale indagandone le origini.
- Conoscenza delle regioni da un punto di vista amministrativo a partire dal concetto dello Stato.
- Alla scoperta dello Stato: tipi di ordinamento; funzionamento dello Stato italiano; le Regioni.



- Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi.
- Lettura e comprensione degli articoli più significativi della Costituzione; riflessione sul tema uguaglianza/diversità con letture, approfondimenti, documentari e/o film.
- Riflessione e approfondimento sull'Unione Europea (storia, istituzioni, festa, bandiera, inno).
- Riflessione e approfondimento sulla storia della Costituzione, sulle istituzioni dello Stato italiano e degli organismi internazionali (FAO-ONU-UNESCO etc.); letture, approfondimenti, documentari sul tema dei conflitti ancora attivi nel mondo e sui diritti umani violati.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Conoscenza della storia dell'Unione europea indagandone le origini.

-Conoscenza delle regioni europee da un punto di vista amministrativo a partire dal concetto dello Stato.

-Alla scoperta della "Nazione" Europa: tipi di ordinamento; funzionamento della macchina amministrativa; le politiche solidali che contraddistinguono l'Europa.

-Introduzione alla "Costituzione europea": brevi cenni sull'origine e sull'importanza del documento.

-Lettura e comprensione degli articoli più significativi della Costituzione; riflessione sul tema uguaglianza/diversità con letture, approfondimenti, documentari e/o film.

- Riflessione e approfondimento sull'Unione Europea (storia, istituzioni, festa, bandiera, inno).

- Riflessione e approfondimento sulla storia e la funzione dei maggiori organismi europei; letture, approfondimenti, documentari sul tema dei conflitti ancora attivi nel mondo, sul ruolo dell'Europa e sui diritti umani violati.



## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

-Riferimento al Goal 4 dell'Agenda 2030 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed incisiva, e opportunità di apprendimento per tutti"): letture e approfondimenti sul diritto all'infanzia e all'istruzione.

- Valorizzazione della relazione quotidiana con i compagni di scuola atta all'apprendimento di norme di comportamento comuni.

-Educazione alla cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela dell'ambiente, della natura in tutte le sue manifestazioni. Valorizzazione di stili di vita sani e rispettosi della "cosa pubblica".

-Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico.

-Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

- Approfondimento e riflessione sul testo regolativo e sulle regole (scritte e non) di alcuni ambienti sociali (scuola, famiglia, sport).

- Educazione alla legalità: funzione delle regole nella vita scolastica e sociale; il valore della partecipazione; il rispetto verso l'altro quale base per la cooperazione e la solidarietà.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Educazione alla cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela dell'ambiente, della natura in tutte le sue manifestazioni.
- Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico.
- Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Approfondimento e riflessione sul testo regolativo e sulle regole (scritte e non) di alcuni ambienti sociali (scuola, famiglia, sport).
- Educazione alla legalità: funzione delle regole nella vita scolastica e sociale; il valore della partecipazione; il rispetto verso l'altro quale base per la cooperazione e la solidarietà.
- Partecipazione alla "GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE" (novembre)
- Conoscenza dell'ambiente scolastico, per muoversi in sicurezza, evitando le situazioni di rischio;
- Acquisizione di corrette procedure delle prove di evacuazione.
- Assunzione di comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la



sicurezza nei vari ambienti di vita.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO «EDUCAZIONE STRADALE E SICUREZZA»

Il progetto cerca di analizzare e ri-conoscere i "pericoli" della strada, affrontando alcuni temi del Codice della strada e sviluppando la conoscenza di alcune regole di Primo Soccorso



Saranno svolte:

Lezioni con la Polizia Municipale di Casale Monferrato (2 ore per classe in presenza).

Uscita didattica in bicicletta con la collaborazione della Polizia Municipale e della Protezione Civile (mese di maggio, un'ora per ogni classe)

L'obiettivo è portare tutti i ragazzi, dai più piccoli sino ai più grandi, ad un corretto e sicuro all'utilizzo dell'ambiente "strada", nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

-Sviluppo di cura e controllo della propria salute evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo, Riflessione e approfondimento sui rischi del fumo di sigarette.

- Sviluppo di cura e controllo della propria salute evitando consapevolmente i danni prodotti dalle droghe e alcol. Riflessione e approfondimento sui rischi delle sostanze stupefacenti al nostro sistema nervoso e al nostro corpo in generale. Conoscenza delle principali droghe e dei loro effetti a breve e a lungo termine.

-Raccordo con associazioni del territorio casalese che si occupano del contrasto alle droghe e alle dipendenze.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscenza delle organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti dei lavoratori nel mondo.
- Approfondimento degli articoli della Costituzione Italiana relativi al diritto al lavoro e alla tutela del lavoratore.



- Approfondimento degli articoli delle Costituzioni dei Paesi europei relativi al diritto al lavoro e alla tutela del lavoratore.
- Approfondimento degli articoli delle Costituzioni dei Paesi mondiali relativi al diritto al lavoro e alla tutela del lavoratore.
- Studio della "globalizzazione", dei suoi effetti sull'economia mondiale e sulla forza-lavoro dei Paesi più poveri.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

“LA GIORNATA DELLA TERRA” (22 APRILE): visione di materiali multimediali per comprendere appieno il significato di questa celebrazione; realizzazione di manufatti e di slogan.

-Conoscenza degli ecosistemi, della catena alimentare e delle conseguenze dell'inquinamento.

-Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali conseguenti all'azione modificatrice dell'essere umano.

-Conoscenza e analisi delle diverse fonti di energia, distinguendo tra rinnovabili e non, e approfondimento sul loro impatto ambientale.

-Osservazione dell'impatto e della responsabilità dell'essere umano sui cambiamenti climatici.

-Assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

-Riflessione e approfondimento sul concetto di “sviluppo sostenibile”; il cambiamento climatico (APPROFONDIMENTO) e quali sono le azioni che ognuno di noi può fare nel quotidiano.

-Riflessione e approfondimento sul concetto di “sviluppo sostenibile”: le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili (esempi di realtà virtuose in Italia). RISPARMIO ENERGETICO (APPROFONDIMENTO); il riutilizzo e il riciclo dei materiali.

-Incontri con rappresentanti della AMC (Azienda Multiservizi Casale), che si occupa dello smaltimento e della differenziazione dei rifiuti.

### **Obiettivo di apprendimento 3**



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

-Riconoscimento e apprezzamento nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici, attraverso uscite didattiche.

-Riflessione e approfondimento e attività di ricerca di materiale storico e iconografico di varia natura con riferimento ai principali monumenti e alla stratificazione storico-artistica del territorio in sinergia con le istituzioni museali locali (Museo Civico, Gipsoteca Bistolfi, Biblioteca Civica Giovanni Canna).



-Promozione di atteggiamenti volti alla cura e al rispetto degli animali e della natura (Visita ad enti del territorio che si occupano della salvaguardia della fauna).

-“VOLONTARIATO LOCALE”: conoscenza del Monferrato attraverso le associazioni di volontariato locale che si occupano della salvaguardia della memoria storica dei luoghi.

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE AL BENESSERE: Valorizzazione di comportamenti corretti per la cura e il



benessere della propria persona (APPROFONDIMENTO).

-VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI LOCALI: la Croce Rossa, la Protezione Civile e altre forme di volontariato nella realtà locale; uscita sul territorio (visita alla sede della CRI).

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI LOCALI: la Croce Rossa, la Protezione Civile e altre forme di volontariato nella realtà locale; uscita sul territorio (visita alla sede della CRI).

-Assunzione di comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

-Acquisizione di corrette procedure delle prove di evacuazione.

-Conoscenza dell'ambiente scolastico, per muoversi in sicurezza, evitando le situazioni di rischio;

-Conoscenza dell'interno e dell'esterno della scuola per muoversi in sicurezza;

-Conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza in diversi ambienti di vita;

-Individuazione di problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale dal punto di vista del dissesto idrogeologico;

-Individuazione di problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale dal punto di vista del pericolo di incendio boschivo.

Partecipazione alla "GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE"  
(novembre)

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscenza degli ecosistemi, della catena alimentare e delle conseguenze dell'inquinamento.
- Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali conseguenti all'azione modificatrice dell'essere umano.
- Conoscenza e analisi delle diverse fonti di energia, distinguendo tra rinnovabili e non, e approfondimento sul loro impatto ambientale.
- Osservazione dell'impatto e della responsabilità dell'essere umano sui cambiamenti climatici.

#### **Traguardo 3**



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

-Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, attraverso la conoscenza del territorio locale e regionale;

-Conoscenza di uno specifico prodotto alimentare locale, attraverso l'analisi della sua produzione, condotta con visite specifiche nei luoghi di fabbricazione;



-Riconoscimento e apprezzamento nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale;

-Riflessione e approfondimento e attività di ricerca di materiale storico e iconografico di varia natura con riferimento ai principali monumenti e alla stratificazione storico-artistica del territorio in sinergia con le istituzioni museali locali (Museo Civico, Gipsoteca Bistolfi, Biblioteca Civica Giovanni Canina).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, attraverso la conoscenza del territorio locale e regionale;
- Conoscenza di uno specifico prodotto alimentare locale, attraverso l'analisi della sua produzione, condotta con visite specifiche nei luoghi di fabbricazione;
- Riconoscimento e apprezzamento nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale;
- Riflessione e approfondimento e attività di ricerca di materiale storico e iconografico di varia natura con riferimento ai principali monumenti e alla stratificazione storico-artistica del territorio in sinergia con le istituzioni museali locali (Museo Civico, Gipsoteca Bistolfi, Biblioteca Civica Giovanni Canna).

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Durante le attività legate all'Orientamento in uscita (periodo ottobre-dicembre), che nella nostra scuola coinvolgono tutte le classi, si avranno degli incontri con docenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado che lavorano nell'ambito di Amministrazione, Finanza e Marketing, così da introdurre gli studenti a tutti gli aspetti legati alla oculata gestione finanziaria dell'individuo e del gruppo; all'educazione al risparmio monetario, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie, con l'analisi semplificata del cosiddetto "bilancio economico familiare".

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Durante le attività legate all'Orientamento in uscita (periodo ottobre-dicembre), che nella nostra scuola coinvolgono tutte le classi, si avranno degli incontri con docenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado che lavorano nell'ambito di Amministrazione, Finanza e Marketing, così da introdurre gli studenti a tutti gli aspetti legati alla oculata gestione finanziaria dell'individuo e del gruppo; all'educazione al risparmio monetario, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie, con l'analisi semplificata del cosiddetto "bilancio economico familiare".

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

-Conoscenza, attraverso l'analisi della vita e delle azioni, degli uomini e delle donne che hanno combattuto la mafia e si sono prodigati per la diffusione della cultura della legalità.

-Le associazioni criminali nella storia, in particolare la mafia. Approfondimento e riflessione tramite visione di film e/o documentari e lettura di brani sulla storia di alcuni protagonisti e vicende della lotta contro la mafia (Ad esempio: Peppino Impastato, Falcone e Borsellino, don Pino Puglisi).



-Partecipazione alla mostra fotografica sulla vita del giudice Rosario Livatino, tenutasi a Casale Monferrato in novembre.

-Partecipazione al concorso #unlenzuolocontrolamafia: arte e cultura insieme per non dimenticare, indetto dalla Fondazione Falcone di Palermo.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che



interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.



-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei



principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;



-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.



-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;



-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.



PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che



interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).

Partecipazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);



Analisi del MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA.

-Attraverso le proposte di "Generazioni Connesse", del "Gruppo Noi", di "CuoriConnessi", conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...

Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.

-Lezioni frontali affrontate in cooperazione con gli studenti attraverso l'uso di device messi a disposizione dall'istituzione scolastici;

-Come si creano un Powerpoint o un foglio Canva: la corretta scelta delle immagini e del carattere delle lettere per una comunicazione efficace;

-Analisi diffusa del concetto di fake news e di fact-checking, attraverso la lettura dei principali siti di informazione, italiani e internazionali;

-Il concetto di "netiquette" per una corretta comunicazione on line.

PROGETTO WEB RADIO (nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro).

PROGETTO INSIEME PER CRESCERE (Multimedialità e innovazione): il progetto prevede la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch. L'uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l'apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi).

PROGETTO CONDIVISIONE SOCIALE, BUONE PRATICHE E CONTRASTO AL BULLISMO

L'attività contribuisce alla realizzazione di uno dei principi di fondo su cui si basa l'offerta formativa del nostro Istituto: "star bene a scuola insieme", attraverso un'azione pedagogica e didattica partecipata, la realizzazione di un clima di classe positivo, la sensibilizzazione e l'incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo, della violenza di genere. L'attività nasce dall'esigenza di affrontare con gli studenti, i loro insegnanti e le



loro famiglie tematiche relative a legalità, bullismo e cyber-bullismo allo scopo di ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ INCLUSIONE A SCUOLA

Il Progetto prova a migliorare l'inclusività didattica e relazionale, attuando l'individuazione precoce delle problematiche e l'uso di strategie didattiche volte a migliorare le specifiche situazioni emergenti. Nell'ottica del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, il Progetto prevede l'attivazione di interventi multidisciplinari e integrati, allo scopo di potenziare la fase di accoglienza e di ascolto degli alunni, valorizzandone le capacità e le peculiarità, in condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

### ○ «ANTONINO E IL PENTOLINO»

Il Progetto contribuisce a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto rende tangibile la collaborazione con i servizi socioassistenziali del territorio, inserisce il concetto di "comunità educante" e di prospettiva di resilienza a scuola, proponendo pensieri e pratiche appunto resilienti. I bambini ascolteranno una lettura drammatizzata, la storia di Antonino appunto e del pentolino con il quale è nato. In breve, dall'osservazione sull'incredibile evidenza della nascita di un "bambino" (Antonino è in verità un piccolo ippopotamo, che simboleggia la goffaggine che in alcuni momenti della vita ci caratterizza tutti) i bambini si porranno domande e ipotizzeranno risposte sul perché sia accaduto e su cosa è veramente il



pentolino (simbolo delle difficoltà della crescita). Ognuno scoprirà in sé stesso difficoltà e qualità e insieme elaboreremo un modo per risolvere problemi e conflitti.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

## ○ A PICCOLI PASSI DENTRO LA SCUOLA (INSERIMENTO)

Il Progetto concretizza uno degli obiettivi fondamentali del PTOF, quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della non discriminazione. Si pone come sostegno alla funzione genitoriale nel momento delicato del passaggio da famiglia a comunità educante e pone la scuola come centro di stimolo e ascolto delle dinamiche relazionali. I bambini acquisiranno una buona routine educativa, manifesteranno comportamenti di condivisione e collaborazione, coglieranno l'importanza del singolo contributo allo star bene di tutti ed esprimeranno emozioni e sentimenti.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

## ○ IL VIAGGIO CONTINUA VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto contribuisce pienamente a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto la continuità educativa risponde ed esplicita l'impegno educativo fondamentale dell'Istituto in previsione del mantenimento verticale delle proposte didattiche e conseguentemente degli alunni in transito. Gli alunni cinquenni riceveranno proposte didattiche stimolanti ed attraenti in continuità educativa con la scuola primaria XXV Aprile, concordate tra le insegnanti dei due ordini di scuola.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

## ○ **PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ A SCUOLA**

Percorso di psicomotricità a scuola con esperto ASL di Casale Monferrato

PROMUOVERE UN CORRETTO E SANO SVILUPPO NEOROPSIOMOTORIO DEL BAMBINO AL FINE DI RAGGIUNGERE UNA PROPRIA AUTODETERMINAZIONE, AUTONOMIA E INDIPENDENZA. SVILUPPO DEL CONCETTO DI LATERALITÀ, DELLA PERCEZIONE SPAZIALE E DELLA CAPACITÀ DI RITMIZZAZIONE.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza  
coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

## ○ VIENI A GIOCARE CON ME?

Il Progetto contribuisce pienamente a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto la continuità educativa risponde ed esplicita l'impegno formativo fondamentale dell'Istituto. Vuole essere una proposta al territorio per riportare la conoscenza della nostra Scuola dell'Infanzia ad una popolazione più ampia con aperture pedagogiche nei sabati mattina di novembre e dicembre, in collaborazione con l'Ente Locale e le educatrici dell'asilo nido di zona. I bambini familiarizzeranno con ambienti, personale, materiale della scuola dell'infanzia e si approcceranno ad una scuola "diversa" con curiosità e accresciuto senso della scoperta.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **UNA FIABA A 360°**

Il Progetto si propone di accompagnare i bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e creative, la capacità di formare concetti, l'attenzione, le immagini mentali, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l'ascolto, la riflessione. L'idea guida consiste nel favorire il processo di riflessione autonoma attraverso i canali comunicativi più vicini al bambino come per esempio la lettura di fiabe, le attività grafiche, l'invenzione di racconti.

Le fiabe hanno una valenza educativa, non sono semplici storie di intrattenimento e non solo divertono e stimolano ma contribuiscono alla crescita psicologica del bambino. La narrazione lascia un segno che modifica profondamente, sia chi narra, sia chi accoglie i racconti. Ognuno di noi porta infatti con sé una riserva di fiabe – che ha ascoltato e narrato - a cui attinge, che si arricchisce di giorno in giorno, gli fa compagnia e gli racconta il mondo. Infatti le storie aiutano sempre a decodificare i fatti e gli eventi.

- Migliorare la capacità di esprimere le proprie opinioni e sensazioni all'interno del gruppo dei pari.
- Osservare e descrivere un'esperienza, una sensazione o un pensiero, esplicitando le informazioni maggiormente significative.
- Sviluppare la capacità di valorizzare il proprio punto di vista su un dato argomento di discussione, comprendendo il pensiero altrui e allenando così la propria capacità di



sviluppare empatia.

- Acquisire competenze di sintesi e di organizzazione dello spazio e dei contenuti.

- Promuovere l'inclusività, in quanto ogni alunno porta nel gruppo le sue potenzialità e le mette a servizio degli altri.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li></ul>
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li></ul>

## ○ IL TEMPO DEI RICORDI

Il progetto mira a mettere a confronto il senso del tempo tra le due generazioni attraverso i ricordi di un passato lontano che per i bambini diventa fiaba e fantasia e per gli anziani racconto di vissuti ed esperienze concrete.

L'obiettivo prefissato è di creare un ponte tra il mondo degli anziani e quello dei bambini così lontani nella società odierna ma così vicini come bisogni affettivo-relazionali.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ IL VELIERO DEI SOGNI

Il progetto coinvolge l'esperto esterno Andrea Coppa, insegnante, attore, esperto di linguaggi mimico-teatrali, che condurrà i bambini in un viaggio fantastico attraverso il quale verranno esplicitati e condivisi i principi della crescita armonica e rispettosa dell'altro da sé allo scopo di rendere i piccoli attori più consapevoli di se stessi e dell'importanza della cooperazione soprattutto quando si compie un viaggio misterioso e affascinante, sempre alla presenza e con l'aiuto delle insegnanti. Obiettivi e risultati si espliciteranno nella festa di fine anno scolastico in cui si metterà in scena, in modo divertente e leggero, il percorso effettuato.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

## ○ IN VIAGGIO CON IL MIO CORPO

Imparare ad utilizzare bene il proprio corpo in movimento significa per i bambini più vivaci migliorare la capacità di autocontrollo e per i più timidi acquisire sicurezza in se stessi, migliorando quindi per tutti le relazioni interpersonali e favorendo il consolidamento delle competenze senso-motorie. Le lezioni di motricità, attraverso esperienze guidate e semi



guidate sostengono una crescita armoniosa e consolidano gli schemi motori di base.

Le lezioni motorie seguono dinamiche flessibili adattandosi alle dinamiche del gruppo: accoglienza; attivazione motoria; gioco simbolico; rilassamento; rappresentazione.

Il progetto vuole migliorare la capacità di concentrazione dei piccoli, rinforzare le capacità socio-comunicative, migliorare attraverso l'esperienza gli aspetti cognitivi e di apprendimento, favorire il coinvolgimento comunitario nella crescita dei più piccoli.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>

## ○ VIAGGI MUSICALI

Il prof. Matteo Corda, diplomato al Conservatorio in pianoforte e composizione e laureato in filosofia, offrirà ai bambini stimoli che li condurranno a costruire semplici strumenti



musicali che poi loro decoreranno e porteranno a casa magari dopo averli utilizzati in occasione della festa di fine anno scolastico. Verranno utilizzati materiali semplici e di recupero (contenitori di cartone, cartoncino, plastica, mater-bi e simili, che diventeranno la "struttura" degli strumenti stessi).

L'obiettivo è di stimolare la curiosità di costruire nei bambini e condurli alla realizzazione di ritmi e sonorità inaspettate.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Immagini, suoni, colori
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Immagini, suoni, colori
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Immagini, suoni, colori

## ○ IN VIAGGIO CON LA SCIENZA

L'esperto esterno Prof. ssa Balanzino stupirà i piccoli alunni con semplici esperimenti di fisica che sicuramente meraviglieranno ed incuriosiranno i bambini, offrendo spunti di riflessione sulle qualità scientifiche degli elementi più comuni.

Gli obiettivi auspicati sono di favorire lo sviluppo della mente scientifica attraverso lo stimolo della curiosità e realizzare semplici esperimenti che certamente produrranno nei più



piccoli sorpresa ed interesse.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● La conoscenza del mondo

## ○ AIKIDO

Il Progetto vuole introdurre i bambini a questa antica arte marziale giapponese basata su movimenti rotatori e sbilanciamenti per cui, tramite essa si intende migliorare la motricità globale e il coordinamento dei movimenti.

I bambini saranno stimolati attraverso il movimento a educarsi all'attenzione, alla precisione del gesto, al valore profondo del rispetto e della conoscenza reciproca.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

## ○ MATEMATICA IN GIOCO

Il Progetto è rivolto a tutti i bambini dai tre ai cinque anni, anche se con questi ultimi è previsto un approfondimento, e servirà per affrontare il concetto di quantità. In pratica attraverso una didattica dominio cognitivo specifica si affronterà il concetto di numero dal punto di vista visivo spaziale partendo dall'approccio semantico- lessicale per arrivare al presintattico e al conteggio col fine di andare ad allenare l'intelligenza numerica che è innata in ognuno di noi. Interiorizzazione dell'ordine stabile (l'ordine con il quale si presentano i numeri).

- Corrispondenza biunivoca (per contare la quantità in modo cosciente e scrupoloso)
- Cardinalità e numerosità (comprendere che l'ultimo numero contato corrisponde alla quantità di quell'insieme)
- Muoversi agilmente sulla linea del numero, aggiungendo e sottraendo, almeno fino al 10

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

## ○ LOGICAMENTE IN VIAGGIO: DALLA PREMATEMATICA AL CODING

**LOGICAMENTE** Gli alunni svolgeranno attività e percorsi logico-matematici e si accosteranno alla conoscenza del computer non come oggetto di svago senza controllo ma come strumento di lavoro da cui poter imparare tecnologicamente. Ogni bambino, dopo aver svolto specifici giochi motori, imparerà l'importanza del prestare attenzione, del saper ascoltare per poter eseguire, del saper mettere in sequenza e del riconoscere il simbolo numerico. Imparerà a riconoscere lo strumento tecnologico come non magico ma da utilizzare per sviluppare gli apprendimenti specifici.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA PRESSO L'ICC3

#### (CAMBIAMENTO NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ)

Quando il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, il nostro Istituto Comprensivo si è subito fatto trovare pronto, stendendo un primo "piano d'azione" per entrare a pieno regime non appena i "desiderata" ministeriali lo avessero richiesto. La riforma prevedeva, tra le altre cose, anche l'avvio di attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Un'azione complessiva, dunque, particolarmente impegnativa che poteva funzionare solo se adeguatamente preparata. Il 22 giugno 2020, in piena emergenza Covid-19, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rendeva note alle scuole le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica; in particolare, il testo dettagliava gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche relative alla sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno.

Dopo anni di "esilio", quindi, l'educazione civica rientrava in classe. Per le scuole non è stato semplice organizzare questo ritorno, ma ICC3, in ogni sua componente, lo ha accolto molto favorevolmente, sapendo cogliere le peculiarità e l'apertura a ventaglio di molte prospettive didattiche e metodologiche davvero promettenti.

Con la riforma, si ricorderà, si è scelto di qualificare l'Educazione Civica come materia trasversale con voto autonomo. Il Ministero, nelle Linee guida, parlava di "matrice valoriale". Il suo insegnamento sarebbe stato contrassegnato dalla contitolarità, durante le ore di altre materie con le quali potesse essere possibile rinvenire una coincidenza di argomenti. In totale, occorreva arrivare ad un monte di almeno 33 ore in un anno, da inserire nei quadri ordinamentali, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia. Ovviamente, l'inserimento dell'educazione civica comportò la necessità di modificare il PTOF. Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, non un solo



insegnante ma un team di riferimento, con un coordinatore, avrebbe garantito la tenuta della proposta ministeriale (si fa riferimento, naturalmente, alla scuola Primaria e alla Secondaria di Primo Grado).

L'educazione civica diveniva, in sostanza, a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi con il suo voto autonomo in pagella, espresso in decimi (a proporlo il coordinatore del team di insegnanti coinvolti durante l'anno scolastico, da noi identificato nei docenti di Italiano per ogni Consiglio di Classe, cui venivano trasmesse le attività e, nel caso, i voti emersi dalla partecipazione degli studenti).

Dal punto di vista degli argomenti trattati nelle ore di educazione civica, il Ministero sottolineava come si trattasse in realtà di tematiche già latenti nei normali programmi delle diverse materie. Occorreva, per così dire, solo farli emergere e declinarli intorno a TRE NUCLEI CONCETTUALI: la Costituzione ( conoscenza e riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale); lo Sviluppo Sostenibile (con riferimento esplicito all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi, non limitando l'analisi ai soli temi ambientali, ma spaziando a questioni fondamentali, come i diritti inalienabili delle persone e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità); la Cittadinanza Digitale (l'insieme di diritti e doveri che ha lo scopo di semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione tramite le tecnologie digitali, allargando la consapevolezza dei giovani a concetti come identità, domicilio e firma digitale).

A distanza di pochi anni, Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, con Decreto Ministeriale n. 183 ha firmato, il 7 settembre 2024, il decreto recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono le Linee guida adottate, appunto, il 22 giugno 2020.

Prima di addentrarci in una breve disamina degli intendimenti di legge, occorre inoltre precisare che il testo della legge 92/2019 era stato nel frattempo in parte modificato, in particolare agli art. 1 e 3, dalla legge n. 21 del 5 marzo 2024.

La legge 21/2024 ha infatti inserito diverse novità in particolare riferite alla dimensione economica, che caratterizza parte delle nuove Linee Guida. Così all'art. 1 (Principi), come esempio fra i tanti, è stata aggiunta la frase riferita a "[...] risparmio, investimento,



educazione finanziaria e assicurativa, pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, nuove forme di economia e finanza sostenibile e cultura d'impresa".

Rimangono TRE i NUCLEI CONCETTUALI intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica, strutturata sempre più come un percorso per formare cittadini responsabili : COSTITUZIONE; SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ; CITTADINANZA DIGITALE.

Ecco, quindi, che a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti: i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i NUCLEI TEMATICI attorno cui si organizzeranno le "nuove" lezioni di Educazione Civica.

Come affermato all'interno del decreto, le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della COSTITUZIONE ITALIANA, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Nulla cambia dal punto di vista del monte ore, 33 ore annuali, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre (sono invitati a, ferma restando l'autonomia di manovra didattica) attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, stradale e digitale.

All'interno delle disposizioni ministeriali sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi anche per quanto concerne i restanti nuclei tematici: con l'espressione CITTADINANZA DIGITALE si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente



e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete; temi di privacy e tutela dell'identità personale; strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Il secondo nucleo, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente; valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia; educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze; educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

Il terzo nucleo tematico, dal quale tutto discende, come si è detto, è COSTITUZIONE, e il suo obiettivo primario



è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l' Educazione alla legalità , quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l' Educazione stradale , intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici , su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

La parte più ampia del documento è dedicata alla presentazione analitica e in tabelle dei 12 traguardi di competenze per il primo ciclo e delle 12 competenze per il secondo ciclo suddivise a partire dai tre nodi concettuali Costituzione (per il Primo Ciclo: 4 traguardi per lo sviluppo delle competenze), Sviluppo economico e sostenibilità (5 traguardi per lo sviluppo delle competenze), Cittadinanza digitale (3 traguardi per lo sviluppo delle competenze).

Il nostro Istituto Comprensivo, in conclusione, sulla scorta del lavoro ormai quinquennale svolto in maniera proficua "sul campo", si appresta a questa nuova sfida predisponendo le sue forze tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del



lavoro scolastico, dando così agli studenti tutti gli strumenti per una maggiore consapevolezza delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

**Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE 2024-2025.pdf



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CASALE M. 3 - IST. COMPR (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: CODING E ALTRO**

Nell'ambito per progetto PNRR DM 65/2023 "La scienza, la matematica, le lingue...competenze in arrivo all'ICC3" la scuola dell'Infanzia Luzzati ha attivato per i bambini dell'ultimo anno il progetto "Coding e altro" che intende promuovere attraverso il coding e altro l'introduzione alle STEM nella scuola dell'Infanzia.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## ○ Azione n° 2: CORSO DI MAKING E ROBOTICA

Nell'ambito del progetto PNRR DM 65/2023 " La scienza, la matematica, le lingue...competenze in arrivo all'ICC3" sono stati attivati due edizioni del progetto "Corso di making e robotica" una di livello base e una di livello avanzato nella scuola primaria Bistolfi che intendono migliorare le competenze legate alle STEM attraverso la realizzazione di semplici macchine e fra comprendere le modalità di funzionamento delle macchine realizzate attraverso l'analisi dei vari step del processo di creazione e l'individuazione e la correzione degli errori Introdurre il coding attraverso le carte base di Cody Roby.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: CORSO DI MAKING E TECNOLOGIA APPLICATA

Nell'ambito del progetto d'Istituto PNRR DM 65/2023 "La scienza, la matematica, le lingue...competenze in arrivo all'ICC3" è stato attivato nella scuola primaria Bistolfi nel



periodo di settembre pre avvio anno scolastico 1 corso di "Making e tecnologia applicata" al fine di migliorare le competenze legate alle STEM attraverso la realizzazione di macchine in cartone mosse dalla forza idraulica o pneumatica con l'obiettivo di comprendere le leggi fisiche sottostanti al funzionamento delle macchine attraverso l'analisi dei vari step del processo di creazione, l'individuazione e la correzione degli errori e approfondimento teorico di base.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: ABC...COMPUTER**

Nell'ambito del progetto di Istituto PNRR DM 65/2023 " La scienza, la matematica, le lingue...competenze in arrivo all'ICC3" sono stati attivati due corsi denominati " ABC ...Computer" con lo scopo di fornire agli studenti un'alfabetizzazione di base nell'uso del PC per aiutarli nell'esplorazione del mondo e nella didattica.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 5: ESPORAZIONI MATEMATICHE**

Nell'ambito del progetto di Istituto PNRR DM 65/2023 " La scienza, la matematica, le lingue...competenze in arrivo all'ICC3 " è stato attivato il progetto Esplorazioni matematiche finalizzato a far crescere negli studenti la passione per la matematica come strumento di esplorazione del mondo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## ○ **Azione n° 6: STORYTELLING ATTRAVERSO L'AI**

Nell'ambito del progetto di Istituto PNRR DM 65/2023 " La scienza, la matematica, le lingue...competenze in arrivo all'ICC3 " sono state attivate due edizioni del corso "Storytelling attraverso l'A.I." finalizzato ad esplorare le basi della Realtà Virtuale e della Realtà Aumentata, anche attraverso le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale, per favorire la didattica STEAM attraverso la scrittura creativa all'interno della classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: CASALE M.TO - DANTE ALIGHIERI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento per le classi prime prevede sia attività curricolari che extracurricolari atte a ad aiutare ogni studente a scoprire i propri interessi, le proprie predisposizioni e talenti attraverso attività didattiche orientative mirate ad una scoperta del se e del mondo circostante.

Le attività curricolari coinvolgono in chiave orientativa le diverse discipline. Le attività curricolari saranno inoltre integrate dalla partecipazione degli alunni a specifici progetti in ambito della tutela ambientale, artistica e legati cittadinanza attiva.

Le attività extracurricolari proposte dall'Istituto coprono diversi ambiti formativi al fine di intercettare i diversi interessi e le varie inclinazioni degli studenti.

I progetti extracurricolari riguardano, la tutela e la sostenibilità ambientale ( L'orto all'orizzonte), l'esercizio quotidiano dei valori costituzionali (La strada della Legalità), la scoperta delle nostre radici culturali (Avviamento al Latino), l'espressione artistica in condivisione (L'arte? Io l'appendo in classe), le nuove tecniche di comunicazione e il ruolo fondamentale dell'informazione nella nostra società (Dante web Radio - IL TG Dante - il Monferrino - Dytgal storytelling) e l'avvio alla pratica musicale (corso di pianoforte).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo di orientamento per le classi seconde prevede sia attività curricolari che extracurricolari atte a ad aiutare ogni studente a scoprire i propri interessi, le proprie predisposizioni e talenti attraverso attività didattiche orientative mirate ad una scoperta del se e del mondo circostante.

Le attività curricolari coinvolgono in chiave orientativa le diverse discipline. Le attività curricolari saranno inoltre integrate dalla partecipazione degli alunni a specifici progetti in ambito della tutela ambientale, artistica e legati cittadinanza attiva.

Le attività extracurricolari proposte dall'Istituto coprono diversi ambiti formativi al fine di intercettare i diversi interessi e le varie inclinazioni degli studenti.

I progetti extracurricolari riguardano, la tutela e la sostenibilità ambientale ( L'orto all'orizzonte), l'esercizio quotidiano dei valori costituzionali (La strada della Legalità), la scoperta delle nostre radici culturali (Avviamento al Latino), l'espressione artistica in condivisione (L'arte? lo l'appendo in classe), le nuove tecniche di comunicazione e il ruolo fondamentale dell'informazione nella nostra società (Dante web Radio - IL TG Dante - il Monferrino - Dytgal storytelling) e l'avvio alla pratica musicale (corso di pianoforte).



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le classi terze svolgeranno una serie di attività curricolari svolte alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio per quanto riguarda le scuole del secondo ciclo d'istruzione. Svolgeranno laboratori mirati ai vari interessi nei vari istituti del territorio e incontreranno docenti ed esperti con cui confrontarsi.

Le attività extracurricolari proposte dall'Istituto coprono diversi ambiti formativi al fine di intercettare i diversi interessi e le varie inclinazioni degli studenti e forniscono anche ai ragazzi di terza la possibilità di seguire i propri interessi e inclinazioni.

I progetti extracurricolari riguardano, la tutela e la sostenibilità ambientale ( L'orto all'orizzonte), l'esercizio quotidiano dei valori costituzionali (La strada della Legalità), la scoperta delle nostre radici culturali (Avviamento al Latino), l'espressione artistica in condivisione (L'arte? Io l'appendo in classe), le nuove tecniche di comunicazione e il ruolo fondamentale dell'informazione nella nostra società (Dante web Radio - IL TG Dante - il Monferrino - Dytgal storytelling) e l'avvio alla pratica musicale (corso di pianoforte).

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● INCLUSIONE A SCUOLA

---

Il Progetto prova a migliorare l'inclusività didattica e relazionale, attuando l'individuazione precoce delle problematiche e l'uso di strategie didattiche volte a migliorare le specifiche situazioni emergenti. Basilare, in questo senso, la collaborazione tra i docenti, tra docenti e famiglie, fra scuola e territorio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Nell'ottica del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, il Progetto prevede l'attivazione di interventi multidisciplinari e integrati, allo scopo di potenziare la fase di accoglienza e di ascolto degli alunni, valorizzandone le capacità e le peculiarità, in condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● NON SIAMO MAI SOLI – SCUOLA PRIMARIA

---

Il Progetto contribuisce alla piena realizzazione del PTOF supportando gli insegnanti che nel corso dell'anno scolastico potranno trovarsi in situazione di emergenza didattica a causa dell'assenza di più insegnanti contemporaneamente o di improvvisi inserimenti di alunni in situazioni di difficoltà all'interno di una o più classi che necessiteranno, almeno temporaneamente, di un supporto specifico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Favorire la collaborazione tra insegnanti del plesso - Garantire il regolare svolgimento delle lezioni anche in situazioni di emergenza - Fornire ai responsabili di plesso gli strumenti necessari per gestire le emergenze didattiche che di volta in volta si presenteranno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● NON SIAMO MAI SOLI - SCUOLA DELL'INFANZIA

---



Il Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del PTOF in quanto favorisce la cooperazione tra le parti e permette di provvedere a sostituzioni eccezionali ed occasionali che non possano essere altrimenti gestite o recuperate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Favorire la collaborazione tra le parti. - Tamponare situazioni di emergenza anche sul lungo periodo, laddove ci siano particolari emergenze (alunni con farmaci salvavita non consegnabili a terze parti non preparate) - Aiutare i coordinatori di plesso nella difficile gestione della sostituzione imprevista delle assenze.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto è volto a favorire l'accoglienza degli alunni e il loro inserimento nelle classi iniziali e prevede la realizzazione di attività che accompagnino il naturale sviluppo del discente, contrastando i fattori di discontinuità quali differenze logistiche, sociali e relazionali, curricolari e didattico-metodologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola e favorirne l'inserimento. - Percorrere un itinerario scolastico progressivo e continuo. - Rendere familiare l'ambiente della Scuola Secondaria di Primo Grado sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale. - Garantire la continuità del processo educativo fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. - Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. - Conoscere spazi, ambienti e materiali della scuola. - Incoraggiare la condivisione e promuovere l'apprendimento collaborativo. - Promuovere uno scambio proficuo e significativo tra insegnanti ed alunni dei due ordini di scuola. - Favorire scelte responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● CONDIVISIONE SOLIDALE, BUONE PRATICHE, CONTRASTO AL BULLISMO

---

L'attività contribuisce alla realizzazione di uno dei principi di fondo su cui si basa l'offerta formativa del nostro Istituto: "star bene a scuola insieme", attraverso un'azione pedagogica e didattica partecipata, la realizzazione di un clima di classe positivo, la sensibilizzazione e l'incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo, della violenza di genere. L'attività nasce dall'esigenza di affrontare con gli studenti, i loro insegnanti e le loro famiglie tematiche relative a legalità, bullismo e cyber-bullismo allo scopo di ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo. - Creare una politica antibullismo. - Diffondere tra i docenti e i genitori strategie per gestire le difficoltà. - Potenziare abilità e competenze di aiuto. - Aumentare la capacità comunicativa e di empatia. - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● GIORNALISMO SCOLASTICO "IL MONFERRINO"

Secondaria di I grado. In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto pone al centro dell'azione educativo l'alunno, nella sua sfera cognitiva, espressiva e relazionale. Il Progetto intende favorire l'inclusione, la motivazione e il successo scolastico, l'acquisizione di strumenti e di autonomia di pensiero per imparare a selezionare informazioni. Di conseguenza, il progetto si colloca come un'attività di potenziamento nell'ambito della produzione scritta, dell'impiego di mezzi multimediali e di team-working. Esso promuove lo sviluppo di competenze, anche ai fini della certificazione di fine ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Recuperare e/o potenziare le capacità di esposizione tramite mezzi multimediali. - Consolidare i rapporti di collaborazione. - Acuire l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda. - Dare visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne e partecipazione a concorsi. - Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un prodotto condiviso. - Saper individuare, nell'ambito dell'esperienza culturale, informazioni e notizie. - Conoscere la struttura di un quotidiano. - Saper gestire testi, immagini e video in formato digitale. - Conoscere ed utilizzare la rete come ambiente di comunicazione ed informazione. - Dare maggiore visibilità alla scuola. - Costruzione di un team di redazione affiatato e produttivo. - Sviluppo di una maggiore attenzione nei confronti della realtà che ci circonda. - Acquisizione di una discreta capacità di produzione. - Pubblicazione nel tempo di articoli critici su tematiche varie. - Maggiore conoscenza delle attività svolte presso il nostro Istituto da parte dell'utenza esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● WEB DANTE RADIO

Secondaria di I grado . In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto pone al centro dell'azione educativa l'alunno nella sua sfera cognitiva, espressiva e relazionale. Il Progetto intende favorire l'inclusione, la motivazione e il successo scolastico, l'acquisizione di strumenti e di autonomia di pensiero per imparare a selezionare informazioni. Di conseguenza, il progetto si colloca come un'attività di potenziamento nell'ambito della produzione orale, dell'impiego di mezzi multimediali e di team-working. Esso promuove lo sviluppo di competenze, anche ai fini della certificazione di fine ciclo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Recuperare e/o potenziare le capacità di esposizione tramite mezzi multimediali. - Consolidare i rapporti di collaborazione. - Acuire l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda. - Dare visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne e partecipazione a concorsi. - Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un prodotto condiviso. - Saper individuare, nell'ambito dell'esperienza culturale, informazioni e notizie. - Conoscere gli elementi base di conduzione di una trasmissione telefonica. - Saper gestire testo orale e musica. - Conoscere ed utilizzare la rete come ambiente di comunicazione ed informazione. - Dare maggiore visibilità alla scuola. - Costruzione di un team di redazione affiatato e produttivo. - Sviluppo di una maggiore attenzione nei confronti della realtà che ci circonda. - Acquisizione di una discreta capacità di produzione. - Acquisizione di tecniche di montaggio. - Maggiore conoscenza delle attività svolte presso il nostro Istituto da parte dell'utenza esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Proiezioni

Aula generica



## ● GIORNALISMO SCOLASTICO: "TGDANTE"

---

Secondaria di I grado. In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto pone al centro dell'azione educativa l'alunno, nella sua sfera cognitiva, espressiva e relazionale. Il Progetto intende promuovere una cultura dell'apprendimento basata sulle diverse modalità di comunicazione e sull'uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione favorendo, nel contempo, l'inclusione, la motivazione, lo sviluppo di particolari abilità e/o potenzialità nonché il successo scolastico, attraverso l'acquisizione di strumenti e di autonomia di pensiero per imparare a selezionare informazioni e manipolare strumenti multimediali. Di conseguenza, il Progetto si colloca come un'attività di potenziamento nell'ambito della produzione scritta, dell'impiego di mezzi multimediali e di team-working. Esso promuove lo sviluppo di competenze, anche ai fini della certificazione di fine ciclo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Recuperare e/o potenziare le capacità di esposizione tramite mezzi multimediali. - Consolidare i rapporti di collaborazione. - Acuire l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda. - Dare visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne e partecipazione a concorsi. - Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un prodotto condiviso. - Saper individuare, nell'ambito dell'esperienza culturale, informazioni e notizie. - Conoscere le tecniche di realizzazione di un servizio. - Saper gestire testi, immagini e video in formato digitale. - Conoscere ed utilizzare la rete come ambiente di comunicazione ed informazione. - Dare maggiore visibilità alla scuola. - Costruzione di un team di redazione affiatato e produttivo. - Sviluppo di una maggiore attenzione nei confronti della realtà che ci circonda. - Acquisizione di una discreta capacità di produzione. - Realizzazione di articoli, video, miniclip su tematiche varie. - Maggiore conoscenza delle attività svolte presso il nostro Istituto da parte dell'utenza esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● L' ORTO ALL' ORIZZONTE

Secondaria di I grado. Il Progetto intende favorire il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale attraverso l'attivazione di specifiche attività didattiche e operative, la conoscenza del territorio e dei soggetti impegnati in questa sfida, tessendo reti di collaborazione e azioni sinergiche e, così facendo, potenziare l'inclusione, non solo di fragilità certificate. La nostra utenza storicamente presenta un incremento delle fragilità di ordine psico/fisiologico, dovute anche a fattori socioeconomici e culturali a cui siamo chiamati a dare risposte in termini di accoglienza ed inclusione, di personalizzazione degli apprendimenti, di valorizzazione delle diversità, attraverso una cooperazione virtuosa tra i diversi segmenti formativi del nostro Istituto in sinergia con le famiglie e le risorse pubbliche e private che il contesto territoriale offre. Il Progetto contribuisce anche al percorso di orientamento scolastico. Attraverso la proposta di attività teoriche e pratiche (cura dell'orto, del giardino e degli alberi presenti nell' area scolastica ed eventuali uscite sul territorio), i ragazzi potranno socializzare con nuovi compagni, con volontari esperti, maturare consapevolezza del valore dell'ambiente, del tempo, della cura costante, assumersi responsabilità e condividere i frutti del loro lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzare i giovani alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente, favorendo altresì la socializzazione e l'inclusione. - Scoprire e sviluppare abilità spesso trascurate come il lavoro manuale, la ritualità della cura, saper attendere, anche con fatica, per raggiungere un obiettivo. - Progettare e realizzare insieme qualcosa di utile e bello per sé e gli altri. - Ripensare al nostro rapporto con il cibo che consumiamo e con il territorio e le comunità che lo producono. (Si prevedono uscite sul territorio) - Considerare il suolo la base di produzione della nostra alimentazione e la banca della biodiversità microbica da cui una pianta preleva selettivamente il suo microbioma per soddisfare le sue esigenze. Per questo motivo, considerarlo una preziosa risorsa naturale che svolge un ruolo fondamentale nel mantenimento dell'equilibrio uomo-ambiente. - Considerare il nostro orto come la nostra nuova farmacia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

ORTO E GIARDINO SCOLASTICO

Aule

Aula generica

## ● AVVIAMENTO AL LATINO

---

Secondaria di I grado. Al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola, si propone la realizzazione di un corso di avviamento allo studio del latino per gli allievi delle classi seconde e terze interessati a tale attività. La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendono proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale e, dunque, come ulteriore supporto nel percorso di orientamento scolastico degli studenti. Il progetto, rivolto principalmente agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, è volto ad un primo approccio nei confronti della cultura e della lingua latina e, allo stesso tempo, al potenziamento dell'educazione linguistica mediante la comprensione dell'origine ed evoluzione dell'italiano e delle competenze grammaticali e lessicali di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Partendo dal potenziamento delle competenze grammaticali e lessicali di base in lingua italiana, fondamentale per poter consentire un efficace avviamento allo studio delle lingue classiche, il progetto intende fornire agli studenti, attraverso diverse metodologie didattiche che consentano un apprendimento attivo e cooperativo con momenti operativi individuali e di gruppo, approfondimenti relativi alla cultura e alla civiltà latina e avviare un primo approccio verso le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche del latino, l'acquisizione del lessico di base e del concetto di trasformazione della lingua nel tempo, oltre che sviluppare capacità di analisi e ragionamento logico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

### ● PRESTITO D'USO

---

Secondaria di I grado. Il progetto si propone di fornire agli alunni in difficoltà economica i libri di testo necessari allo svolgimento delle attività didattiche al fine di ridurre lo svantaggio e garantire una maggiore inclusione ed integrazione. Negli ultimi anni il numero delle famiglie in difficoltà economica è cresciuto fortemente. Alcune di esse non riescono a garantire l'acquisto



dei libri di testo necessari ai propri figli per lo svolgimento delle attività didattiche. Grazie all'aiuto delle case editrici e delle famiglie che vogliono disfarsi dei testi non più utilizzati dai propri figli, si è riuscita a realizzare una biblioteca ben fornita che riesce a soddisfare quasi tutte le richieste pervenute.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il servizio proposto servirà a garantire: - Inclusione ed integrazione degli alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economica; - Riduzione dello svantaggio - Aiuto nell'apprendimento - Sviluppo di iniziative di collaborazione con le famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



## ● BIBLIOTECA: RICATALOGAZIONE DIGITALE

---

Il progetto si propone come finalità educative di: 1. promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura attraverso molteplici attività: - consultazione e scelta dei libri in biblioteca - "io leggo perché" - di gestione dei prestiti e catalogazione 2. esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura 3. realizzare attività di catalogazione, prestito e consultazione dei volumi 4. appassionare gli studenti alla lettura per fantasticare e stimolare l'immaginazione 5. potenziare l'utilizzo della biblioteca della scuola secondaria di primo grado, intesa come ambiente di apprendimento 6. rendere protagonisti i ragazzi, in un'ottica inclusiva, nell'attività di promozione della lettura, anche attraverso laboratori 7. incentivare iniziative di promozione alla lettura quali #ioleggoperché

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola - conoscere il significato dei concetti di "catalogazione" e di "classificazione" utilizzando esemplificazioni adatte ai singoli utenti - creare uno spazio confortevole che stimoli le curiosità degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● «BALLO DA CAPOGIRO»

---

Primaria XXV Aprile. Questo progetto è stato pensato per favorire l'integrazione, l'inclusione e la condivisione di modi di vivere, usi e costumi differenti considerando la presenza, all'interno del nostro plesso, di numerosi alunni stranieri. "BALLO DA CAPOGIRO" è un progetto didattico finalizzato al conseguimento di obiettivi relazionali e cognitivi in un contesto divertente e socializzante. La danza è un linguaggio privo di confini che dunque può favorire l'interculturalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Conoscere meglio le proprie abilità motorie cogliendo i limiti e le potenzialità del proprio corpo. - Ampliare il proprio repertorio musicale cogliendo le caratteristiche del suono. - Scoprire e consolidare i basilari concetti spazio-temporali. - Porre in relazione il movimento, la musica, il gruppo, le culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● INSIEME PER CRESCERE – DIARIO DI BORDO “NOI DI OLTREPONTE”

---

Primaria XXV Aprile. Questa azione di progetto nasce con l'idea di sperimentare e valorizzare la potenzialità dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica e di verificarne l'impatto sull'apprendimento dell'alunno e sulla formazione dei docenti. Per far sì che la costruzione e la gestione di un giornalino on-line si trasformi in una reale innovazione didattica è necessario sviluppare metodologie e strategie di insegnamento che, utilizzino in modo ragionato le nuove forme di comunicazione e dei linguaggi multimediali della screen generation, mettano al centro del processo di apprendimento l'alunno e il gruppo classe proponendo una azione educativa capace di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascuno. La classe e il laboratorio d'informatica diventerà uno spazio dinamico, aperto sul web; ci si muoverà, si ragionerà, si insegnerà, si apprenderà insieme, ciascuno secondo le proprie risorse e i propri limiti, dando ciascuno il proprio contributo. Questo progetto ha il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo tecnologico in modo giocoso, divertente, ma anche tecnico e scientifico. L'idea è di sviluppare un progetto che nasce dall'esigenza di sperimentare percorsi didattici alternativi ed integrativi a quelli tradizionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Questa azione di progetto nasce con l'idea di sperimentare e valorizzare la potenzialità dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica e di verificarne l'impatto sull'apprendimento dell'alunno e sulla forma-zione dei docenti. Per far sì che la costruzione e la gestione di un giornalino on-line si trasformi in una reale innovazione didattica è necessario sviluppare metodologie e strategie di insegnamento che, utilizzino in modo ragionato le nuove forme di comunicazione e dei linguaggi multimediali della screen generation, mettano al centro del processo di apprendimento l'alunno e il gruppo classe proponendo una azione educativa capace di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascuno. La classe e il laboratorio d'informatica diventerà uno spazio dinamico, aperto sul web; ci si muoverà, si ragionerà, si insegnerà, si apprenderà insieme, ciascuno secondo le proprie risorse e i propri limiti, dando ciascuno il proprio contributo. Questo progetto ha il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo tecnologico in modo giocoso, divertente, ma anche tecnico e scientifico. L'idea è di sviluppare un progetto che nasce dall'esigenza di sperimentare percorsi didattici alternativi ed integrativi a quelli tradizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● INSIEME PER CRESCERE “MULTIMEDIALITA’ E INNOVAZIONE

Il progetto prevede quindi la gestione del laboratorio e delle postazioni multimediali in classe, la lettura e la diffusione ai colleghi quotidiana della posta elettronica ricevuta e inviata, la promozione di attività di formazione per i registri on-line, dei pc e dei Monitor Touch, la gestione delle varie criticità ed inter-venti tecnici, lo sviluppo di un nuovo metodo d’insegnamento condiviso, attivo e coinvolgente sia per l’insegnante che per l’alunni. Inoltre l’uso delle tecnologie potrà sviluppare/potenziare le attività sopra elencate e la rete permetterà di pubblicare/discutere la memoria culturale della classe in progress con l’apertura al dibattito dei bambini/ragazzi, dei genitori, degli insegnanti, di altri componenti che interagiscono con la scuola (enti, società, servizi). Infine i vari strumenti hardware con i relativi software installati grazie al PNRR (Piano Nazionale di Ri-presa e Resilienza) consentiranno di rendere fruibili le lezioni agli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Lavorare in gruppo • Essere in grado di usare le tecnologie e i linguaggi multimediali per



sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative. • Coinvolgere gli alunni con difficoltà di apprendimento (BES, DSA, disabilità certificata) in lezioni e attività di ricerca interattive coinvolgenti e condivise. • Condividere risultati e scoperte con gli altri. Osservare, prestare attenzione e ascoltare gli altri. • Promuovere una vera e propria continuità educativa –didattica tra i tre ordini di scuola • Collaborare con vari enti territoriali ed esperti esterni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● OLTREVERDE

Primaria XXV APRILE. Il progetto, in attinenza con il PTOF, si propone di ampliare l'offerta formativa, cogliendo le occasioni che il territorio offre, così da poter conoscere maggiormente la realtà che ci circonda, anche in relazione alle discipline scolastiche. Si valuteranno tutte le iniziative promosse dagli Enti locali e dalle varie Associazioni presenti sul territorio, aderendo, soprattutto, a quelle che permetteranno agli alunni di assumere un ruolo attivo. Obiettivo importante di ogni iniziativa sarà anche quello di instaurare un rapporto affettivo con il proprio territorio e di sviluppare un senso di responsabilità dal punto di vista ecologico. L'adesione ai progetti educativi-didattici, elencati di seguito, farà sì che gli obiettivi prefissati possano essere raggiunti: - Iniziative dell'Amministrazione Comunale. - Iniziative "Scuole insieme". - Iniziative di Legambiente. - Iniziative legate all'area verde attrezzata in zona Argine Morano (Oltreverde). - Iniziative del "Parco del Po".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Saper rispettare le regole di convivenza. - Essere in grado di lavorare insieme per un obiettivo comune. - Essere capaci a lavorare individualmente. - Assumere un ruolo attivo e dinamico incrementando la cultura della condivisione e il senso di appartenenza ad un gruppo ed al territorio in cui si vive. - Facilitare l'inclusività. - Conoscere il proprio territorio. - Accrescere una



coscienza ambientale, stimolando il senso di responsabilità nei confronti della sostenibilità ambientale. - Favorire l'arricchimento del curricolo con attività di vario tipo. - Usare gli insegnamenti appresi e i mezzi a disposizione nel modo e nei momenti opportuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	ORTO E GIARDINO SCOLASTICO
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● LibriAMO: biblioteca di plesso e laboratorio di lettura

Primaria XXV APRILE. Il Progetto intende ampliare l'Offerta Formativa e le proposte di inclusività. Nell'ambiente della biblioteca di plesso, tramite la lettura laboratoriale è possibile promuovere l'accoglienza e l'integrazione. I vari progetti/momenti legati alla lettura permettono riflessioni collettive, collaborazione tra i pari, stimolano la ricerca, la raccolta e l'elaborazione di informazioni, la produzione di elaborati creativi. Il Progetto si propone di: - promuovere l'avvicinamento ai libri di diverso genere e di far scaturire interesse ed amore per la lettura nei ragazzi, - ottimizzare l'utilizzo ed il funzionamento della biblioteca di plesso, coordinando e gestendo la fruizione dei libri, - ampliare la collaborazione con la biblioteca comunale "Luzzati" ed altri interlocutori del territorio, -veicolare e migliorare la condivisione di esperienze e proposte legate alla lettura e ai libri delle classi e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Creare interesse e curiosità verso generi letterari diversi. - Acquisire criteri per una scelta motivata della lettura. - Far scaturire il piacere di leggere per trasformare la lettura, da un esercizio meccanico ed imposto in un momento divertente, coinvolgente e creativo. - Condividere esperienze relative al mondo dei libri. - Sviluppare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● INNOVAZIONE DIDATTICA E GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto prevede il coordinamento per un'ottimale gestione del laboratorio informatico e delle postazioni multimediali nelle classi, la gestione delle criticità presenti ed interventi tecnici, lo sviluppo di un nuovo metodo d'insegnamento condiviso, attivo e coinvolgente sia per gli insegnanti che per gli alunni. I vari strumenti hardware con i relativi software installati grazie al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) consentiranno di rendere maggiormente fruibili le lezioni agli alunni. In questo modo, le classi ed il laboratorio d'informatica diventeranno uno spazio dinamico ed aperto al cambiamento. Gran parte del progetto verterà sul rendere le classi sempre più partecipi e propositive affinché il giornalino on line si trasformi in una reale innovazione didattica sviluppando così metodologie e strategie di insegnamento che mettano al centro del processo di apprendimento l'alunno ed il gruppo classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Apprendere le potenzialità dell'utilizzo di un nuovo strumento tecnologico.
- Organizzare un percorso pluridisciplinare digitale coerente e significativo.
- Sviluppare un apprendimento



collaborativo tra alunni ed insegnanti. • Monitorare ed intervenire su eventuali problemi tecnici delle varie attrezzature. • Promuovere, sperimentare, valorizzare ed utilizzare concretamente le postazioni computer e tutto ciò che è legato all'innovazione tecnologica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● ORTOLANDIA: L'ORTO NELLA SCUOLA IN VERTICALE E IN ORIZZONTALE

Primaria J. Verne. L'unitarietà e la coerenza del curricolo di Istituto, sia orizzontale che verticale, vengono garantite dalle aree progettuali interdisciplinari e trasversali che riguardano anche l'educazione ambientale. Considerati i problemi ambientali del territorio, è importante strutturare interventi di educazione alla cura dell'ambiente e del proprio territorio con progetti autonomi, far comprendere l'incidenza dei vari elementi dell'ambiente e della loro interazione sulla qualità della vita, conoscere i rapporti esistenti fra i vari ecosistemi e saper valutare i danni che il comportamento umano può provocare. Strettamente legati alle attività di educazione ambientale è poi da considerare l'attività di educazione alla cittadinanza, per formare futuri cittadini consapevoli dell'importanza della cura dell'ambiente. Realizzeremo un piccolo orto nel giardino della scuola, iniziando con il riciclo e l'utilizzo di diversi bancali di pallet e di un vascone per la semina, che posizioneremo in un angolo dedicato nel giardino della scuola. Potremo poi ampliare con una piccola aiuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Le attività di orticoltura potrebbero diventare per gli alunni e per il corpo docente, uno strumento per meglio affrontare, in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente. Può costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene, proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo è una priorità; inoltre la cura di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto che stimolano nei



bambini il piacere del lavoro di gruppo, della condivisione sociale e dell'inclusione, poiché ognuno può far diventare questa attività "su misura": inclusione di tutti quindi, non solo dei bambini con bisogni speciali, ma di ciascun componente del gruppo classe. Un altro obiettivo è l'educazione alla manualità: l'istituto promuove e favorisce negli alunni la sicurezza di sé, l'autostima, la motivazione ad apprendere, lo sviluppo di particolari abilità e/o potenzialità in ogni settore, contribuendo alla prevenzione dello svantaggio, offrendo attività laboratoriali di tipo grafico ed espressivo, teatrale, creativo e anche, come nel nostro caso, di manualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ORTO E GIARDINO SCOLASTICO
Aule	Proiezioni Aula generica

## ● «ANTONINO E IL PENTOLINO»

Infanzia Venesio. Il Progetto contribuisce a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto rende tangibile la collaborazione con i servizi socioassistenziali del territorio, inserisce il concetto di "comunità educante" e di prospettiva di resilienza a scuola, proponendo pensieri e pratiche appunto resilienti. I bambini ascolteranno una lettura drammatizzata, la storia di Antonino appunto e del pentolino con il quale è nato. In breve, dall'osservazione sull'incredibile evidenza della nascita di un "bambino" (Antonino è in verità un piccolo ippopotamo, che simboleggia la goffaggine che in alcuni momenti della vita ci caratterizza tutti) i bambini si porranno domande e ipotizzeranno risposte sul perché sia accaduto e su cosa è veramente il pentolino (simbolo delle difficoltà della crescita). Ognuno scoprirà in sé stesso difficoltà e qualità e insieme elaboreremo un modo per risolvere problemi e conflitti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

-Promuovere nel bambino il piacere di ascoltare, immedesimarsi in un racconto, coglierne più significati. -Supportare e incoraggiare il bambino ad agire e affermare sé stesso, le sue qualità, i suoi saperi stimolando naturalmente la socializzazione e la cooperazione come chiave di sviluppo e risoluzione di problemi. - Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi e dell'organizzazione del pensiero. - Facilitare l'espressione dell'emozionalità. Risultati attesi: - Partecipazione interessata alle attività. - Elaborazione grafica e verbalizzazione. - Realizzazione di materiali da condividere al tavolo In.Con.Tra.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● A PICCOLI PASSI DENTRO LA SCUOLA (INSERIMENTO)

Il Progetto concretizza uno degli obiettivi fondamentali del PTOF, quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della non discriminazione. Si pone come sostegno alla funzione genitoriale nel momento delicato del passaggio da famiglia a comunità educante e pone la scuola come centro di stimolo e ascolto delle dinamiche relazionali. Il Progetto concretizza uno degli obiettivi fondamentali del PTOF, quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della non discriminazione. Si pone come sostegno alla funzione genitoriale nel momento delicato del passaggio da famiglia a comunità educante e pone la scuola come centro di stimolo e ascolto delle dinamiche relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Saper superare il distacco dalle figure parentali. - Saper collaborare con gli altri. - Saper essere autonomi nelle varie situazioni della giornata scolastica. - Saper esprimere le proprie emozioni. I bambini acquisiranno una buona routine educativa, manifesteranno comportamenti di condivisione e collaborazione, coglieranno l'importanza del singolo contributo allo star bene di tutti ed esprimeranno emozioni e sentimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● IL VIAGGIO CONTINUA VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

---

Infanzia Venesio. Il Progetto contribuisce pienamente a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto la continuità educativa risponde ed esplicita l'impegno educativo fondamentale dell'Istituto in previsione del mantenimento verticale delle proposte didattiche e conseguentemente degli alunni in transito. Gli alunni cinquenni riceveranno proposte didattiche stimolanti ed attraenti in continuità educativa con la scuola primaria XXV Aprile, concordate tra le insegnanti dei due ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Gli alunni, nello svolgimento delle attività, scopriranno ambienti e proposte educative della scuola primaria provando interesse e manifestandolo anche in famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



### ● PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ A SCUOLA

---

Percorso di psicomotricità a scuola con esperto ASL di Calale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

□ PROMUOVERE UN CORRETTO E SANO SVILUPPO NEOROPSIOMOTORIO DEL BAMBINO AL FINE DI RAGGIUNGERE UNA PROPRIA AUTODETERMINAZIONE. □ AUTONOMIA E INDIPENDENZA  
□ SVILUPPARE IL CONCETTO DI LATERALITÀ □ SVILUPPARE LA PERCEZIONE DI SPAZIO □ SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RITMIZZAZIONE

Risorse professionali

Esterno

### ● CAMPIONATI STUDENTESCHI E CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

---

Le Competizioni Sportive Scolastiche rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Migliorare ed ampliare gli schemi motori di base, sviluppare le capacità condizionali e coordinative proprie delle discipline scelte (la scelta delle discipline sarà valutata in base alle proposte del Progetto Tecnico), praticare sport assumendo un ruolo attivo, determinato e responsabile, partecipare a gare e tornei rispettando le regole e l'avversario.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

---



Secondaria di I grado. Promosso da Miur e Sport e Scuola, per la scuola Secondarie di I grado., in collaborazione con le Federa-zioni, progetto che favorisce la scoperta di alcuni sport. È previsto l'intervento di esperti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Migliorare ed ampliare gli schemi motori di base, sviluppare le capacità condizionali e coordinative proprie delle discipline scelte, praticare sport assumendo un ruolo attivo, determinato e responsabile, partecipare a gare e tornei rispettando le regole e l'avversa-rio.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● RACCHETTE IN CLASSE

---

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". "Racchette in Classe" propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Migliorare ed ampliare gli schemi motori di base, sviluppare le capacità condizionali e coordinative proprie della disciplina, praticare sport assumendo un ruolo attivo, determinato e responsabile, partecipare a gare e tornei rispettando le regole e l'avversario.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● EDUCAZIONE STRADALE E SICUREZZA

---

Per la secondaria di I grado il progetto cerca di : Conoscere i "pericoli" della strada: Affrontare alcuni temi del Codice della strada Conoscere alcune regole di Primo Soccorso Saranno svolte: Lezioni con la Polizia Municipale di Casale Monferrato (2 ore per classe in presenza). Uscita didattica in bicicletta con la collaborazione della Polizia Municipale e della Protezione Civile (mese di maggio, un'ora per ogni classe)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Portare tutti i ragazzi, dai più piccoli sino ai più grandi, ad un corretto e sicuro all'utilizzo dell'ambiente "strada

Risorse professionali

Esterno

## ● EMOZIONI IN SCENA

---

Primaria J. Verne. Il progetto mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. Attraverso un percorso ludico-teatrale espressivo, che privilegia l'apprendimento cooperativo e metacognitivo, i bambini sperimenteranno i vari linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Il percorso proposto è finalizzato a - promuovere negli alunni il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione; - potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale; - migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva; - sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



### ● EMOZIONI 2.0

---

Primaria J. Verne. La costruzione e la realizzazione del giornalino assume una forte valenza formativa, in quanto riesce ad essere un progetto trasversale alle discipline e un momento forte di crescita e di partecipazione alla vita scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; - promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi, in modo creativo con particolare attenzione alle tecnologie informatiche; stimolare l'espressività per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; - essere in grado di unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; - favorire la creazione di contesti di apprendimento inclusivi; - recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operative, manuali, informatiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● EMOZIONI ...TRA LE PAGINE

---

Il progetto è volto alla promozione della lettura in tutte le sue forme, classiche e digitali, nel tentativo di superare il concetto di essa come dovere scolastico, avvalendosi anche della collaborazione di altri enti territoriali (biblioteca comunale e librerie). Per ovviare a ciò e per far acquisire il gusto di leggere, si propone questo progetto trasversale che interessa tutte le discipline: leggere è un'attività che coinvolge i processi cognitivi, affettivi e relazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di promuovere i seguenti obiettivi: - stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro; - acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; - sviluppare le capacità comunicative ed espressive; - stimolare la lettura nel tempo libero e renderla un'abitudine; - conoscere l'ambiente biblioteca (della scuola e biblioteca comunale) e le regole che la sostengono; - favorire l'inclusione; - potenziare gli obiettivi curricolari; - sostenere la motivazione all'apprendimento; - riorganizzare la biblioteca scolastica. L'intento delle insegnanti è finalizzato all'incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro e al raggiungimento delle abilità di base, del successo scolastico e formativo di ogni alunno.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● MATEMATICA IN GIOCO

---

Infanzia Luzzati. Il progetto è rivolto a tutti i bambini dai tre ai cinque anni, anche se con questi ultimi è previsto un approfondimento, e servirà per affrontare il concetto di quantità. In pratica attraverso una didattica dominio cognitivo specifica si affronterà il concetto di numero dal punto di vista visivo spaziale partendo dall'approccio semantico- lessicale per arrivare al presintattico e al conteggio col fine di andare ad allenare l'intelligenza numerica che è innata in ognuno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Interiorizzazione dell'ordine stabile (l'ordine con il quale si presentano i numeri) - Corrispondenza biunivoca (per contare la quantità in modo cosciente e scrupoloso) .Cardinalità e numerosità ( comprendere che l'ultimo numero contato corrisponde alla quantità di quell'insieme) - Muoversi agilmente sulla linea del numero, aggiungendo e sottraendo, almeno fino al 10

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● VIENI A GIOCARE CON ME?

Infanzia Venesio. Il Progetto contribuisce pienamente a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto la continuità educativa ri-sponde ed esplicita l'impegno formativo fondamentale dell'Istituto. Vuole essere una proposta al territorio per riportare la conoscenza della nostra Scuola dell'Infanzia ad una popolazione più ampia con aperture pedagogiche nei sabati mattina di novembre e dicembre, in collaborazione con l'Ente Locale e le educatrici dell'asilo nido di zona.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

bambini familiarizzeranno con ambienti, personale, materiali della scuola dell'infanzia e si approcceranno ad una scuola diversa con curiosità e senso della scoperta.

Risorse professionali

Interno

## ● MAKER LAB

Scuola secondaria di I grado. - Approccio laboratoriale attraverso la frequenza di un laboratorio di falegnameria presso l'oratorio del Valentino di Casale in cooperazione con l'opera Salesiana. Si tratta di un approccio al sapere per ragazzi in difficoltà di apprendimento attraverso il fare per recuperare l'autostima e l'impegno scolastico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Si attende un recupero dell'autostima e degli apprendimenti in alcune discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Falegnameria

### ● UNA FIABA A 360 °

Il Progetto si propone di accompagnare i bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e creative, la capacità di formare concetti, l'attenzione, le immagini mentali, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l'ascolto, la riflessione. L'idea guida consiste nel favorire il processo di riflessione autonoma attraverso i canali comunicativi più vicini al bambino come per esempio la lettura di fiabe, le attività grafiche, l'invenzione di racconti. Le fiabe hanno una valenza educativa, non sono semplici storie di intrattenimento e non solo divertono e stimolano ma contribuiscono alla crescita psicologica del bambino. La narrazione lascia un segno che modifica profondamente, sia chi narra, sia chi accoglie i racconti. Ognuno di noi porta infatti con sé una riserva di fiabe – che ha ascoltato e narrato - a cui attinge, che si arricchisce di giorno in giorno, gli fa compagnia e gli racconta il mondo. Infatti le storie aiutano sempre a decodificare i fatti e gli eventi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Migliorare la capacità di esprimere le proprie opinioni e sensazioni all'interno del gruppo dei pari.
- Osservare e descrivere un'esperienza, una sensazione o un pensiero, esplicitando le



informazioni maggiormente significative. - Sviluppare la capacità di valorizzare il proprio punto di vista su un dato argomento di discussione, comprendendo il pensiero altrui e allenando così la propria capacità di sviluppare empatia. - Acquisire competenze di sintesi e di organizzazione dello spazio e dei contenuti. - Promuovere l'inclusività, in quanto ogni alunno porta nel gruppo le sue potenzialità e le mette a servizio degli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

## ● CLIL WITH OZ

Il progetto partirà dalla lettura del libro "Il mago di Oz" sia in lingua italiana (nella versione edita da Erickson) che in lingua inglese (nella versione edita dall'università di Oxford per alunni di scuola primaria step 1). Verranno predisposte attività narrative e creative, di confronto di vocaboli e di "idioms"; di riflessione sulla conoscenza di se stessi e degli altri con l'intenzione di promuovere un contesto di condivisione e di collaborazione, per educare i bambini a credere in se stessi, a riconoscere le proprie emozioni e a superare i propri limiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Promuovere la passione per la lettura, offerta come una stimolante proposta di esperienze sia positive che significative, di possibilità creative ed espressive vissute sempre in modo attivo e coinvolgente. Costruire il senso di appartenenza alla classe mediante la condivisione delle storie. Sviluppare l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare. Potenziare le capacità comunicative in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Saremo Tutti Esperti Aviatori Moderni

---

Il progetto si delinea come un "mini-corso" di cultura aeronautica alla scoperta delle regole della fisica che permettono il volo, alla scoperta della storia dell'aeronautica e degli aerei, delle macchine di Leonardo, all'attivazione di laboratori di ingegneria per la costruzione di piccoli aerei.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Nel corso di tutte le fasi si solleciteranno la verbalizzazione e il confronto allo scopo di favorire una co-struzione sociale delle conoscenze. Gli alunni, invitati a osservare, descrivere e interpretare le situazioni, prevedere, ipotizzare, metteranno in gioco il loro universo esperienziale, e attraverso lo scambio di sti-moli percettivi, emozionali, argomentativi, contribuiranno a costruire in modo collettivo, nei limiti delle loro possibilità, una rete di conoscenze scientifiche condivise.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● IL TEMPO DEI RICORDI

---

Il progetto dell'Infanzia Luzzati mira a mettere a confronto il senso del tempo tra le due generazioni attraverso i ricordi di un passato lontano che per i bambini diventa fiaba e fantasia e per gli anziani racconto di vissuti ed esperienze concrete.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Creare un ponte tra il mondo degli anziani e quello dei bambini così lontani nella società odierna ma così vicini come bisogni affettivo- relazionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● IL VELIERO DEI SOGNI

---

Il progetto dell'Infanzia Venesio coinvolge l'esperto esterno Andrea Coppa, insegnante, attore, esperto di linguaggi mimico-teatrali, che condurrà i bambini in un viaggio fantastico attraverso il quale verranno esplicitati e condivisi i principi della crescita armonica e rispettosa dell'altro da sé allo scopo di rendere i piccoli attori più consapevoli di se stessi e dell'importanza della cooperazione soprattutto quando si compie un viaggio misterioso e affascinante, sempre alla presenza e con l'aiuto delle insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi e risultati si espliciteranno nella festa di fine a.s. in cui si metteà in scena , in modo divertente e leggero, il percorso effettuato

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ● LOGICAMENTE IN VIAGGIO: DALLA PRE MATEMATICA AL CODING.

---

Nell'infanzia Venesio gli alunni svolgeranno attività e percorsi logico-.matematici e si accosteranno alla conoscenza del computer non come oggetto di svago senza controllo ma come strumento di lavoro da cui poter imparare tecnologicamente

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Ogni bambino, dopo aver svolto specifici giochi motori, imparerà l'importanza del prestare attenzione , del saper ascoltare per poter eseguire, del saper mettere in sequenza e del riconoscere il simbolo numerico .Imparerà a riconoscere lo strumento tecnologico come non



magico ma da utilizzare per sviluppare gli apprendimenti specifici.

## ● IN VIAGGIO CON IL MIO CORPO

---

Imparare ad utilizzare bene il proprio corpo in movimento significa per i bambini più vivaci migliorare la capacità di autocontrollo e per i più timidi acquisire sicurezza in se stessi, migliorando quindi per tutti le relazioni interpersonali e favorendo il consolidamento delle competenze senso-motorie. Le lezioni di motricità, attraverso esperienze guidate e semi guidate sostengono una crescita armoniosa e consolidano gli schemi motori di base. Le lezioni motorie seguono dinamiche flessibili adattando-si alle dinamiche del gruppo: Accoglienza Attivazione motoria Gioco simbolico Rilassamento Rappresentazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Il progetto vuole migliorare la capacità di concentrazione dei piccoli, rinforzare le capacità socio-comunicative, migliorare attraverso l'esperienza gli aspetti cognitivi e di apprendimento, favorire il coinvolgimento comunitario nella crescita dei più piccoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## ● PAROLE IN VIAGGIO DA PAESI LONTANI

---

Le insegnanti della sez B, omogenea per gli alunni di 5 anni e dove sono presenti alcuni alunni con grosse difficoltà di linguaggio, anticiperanno o posticiperanno il proprio orario di servizio al



fine di integrare gli alunni suddetti e di rendere possibile lo svolgimento delle attività quotidiane

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli alunni di 5 anni della sez B infanzia Venesio acquisiranno le minime regole pre-scolastiche (pensando alla scuola primaria) e renderanno possibile svolgere lavori comuni e condivisi, potenziando e migliorando le abilità linguistico-espressive e di comportamento e comprensione del messaggio orale.

Destinatari

Gruppi classe

## ● VIAGGI MUSICALI

---

All'infanzia Venesio il prof. Matteo Corda, diplomato al Conservatorio in pianoforte e composizione e laureato in filosofia, offrirà ai bambini stimoli che li condurranno a costruire semplici strumenti musicali che poi loro decoreranno e porteranno a casa magari dopo averli utilizzati in occasione della festa di fine anno scolastico. Verranno utilizzati materiali semplici e di recupero (contenitori di cartone, cartoncino, plastica, mater-bi e simili, che diventeranno la "struttura" degli strumenti stessi.)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Stimolare la curiosità di costruire nei bambini e condurli alla realizzazione di ritmi e sonorità inaspettate

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

## ● IN VIAGGIO CON LA SCIENZA

---

Alla scuola dell'Infanzia Venesio l'esperto esterno prof. ssa Balanzino stupirà i piccoli alunni con semplici esperimenti di fisica che sicuramente meraviglieranno ed incuriosiranno i bambini, offrendo spunti di riflessione sulle qualità scientifiche degli elementi più comuni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo della mente scientifica attraverso lo stimolo della curiosità. Realizzare



semplici esperimenti che certamente produrranno nei più piccoli sorpresa ed interesse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## ● AIKIDO

Progetto: "AIKIDO" dell'infanzia vuole introdurre i bambini ad un arte marziale giapponese basata su movimenti rotatori e sbilanciamenti per cui tramite questa attività si vuole migliorare la motricità globale e il coordinamento dei movimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

I bambini saranno stimolati attraverso il movimento a educarsi all'attenzione, alla precisione del gesto, al valore profondo del rispetto e della conoscenza reciproca.

Destinatari

Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



## ● CRESCIAMO INSIEME

---

All'infanzia Disney il progetto vuole migliorare la comprensione e l'espressione linguistica la cui carenza spesso porta anche a una limitata capacità attentiva e relazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Migliorare la comprensione della lingua italiana, saper esprimere e comunicare esigenze, bisogni, stati d'animo e aumentare le capacità attentive.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● HABLAMOS ESPANOL

---

All'infanzia Disney, In continuità con l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado "Dante" che propone come seconda lingua straniera lo spagnolo si offre ai bambini del nostro plesso un primo approccio ludico a questa lingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

I bambini sapranno riconoscere e pronunciare alcune parole spagnole riguardanti i saluti, i colori, le parti del corpo, la frutta e altro che ci circonda.

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● LEGGIAMO INSIEME

---

Il progetto dell'infanzia Disney nasce dalla necessità di promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, la cultura del libro ed il piacere di leggere, dando la possibilità a tutti i bambini di acquisire le abilità necessarie per l'apprendere lungo l'arco della vita: incrementare l'interesse e l'amore verso i libri come momento gradevole attraverso il quale scoprire e acquisire nuove conoscenze sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale che si vuole perseguire è quello di un avvicinamento spontaneo alla lettura e ai libri



Destinatari

Classi aperte parallele

## ● TASTIERE IN FANTASIA

---

Il progetto si svolge in due parti: la prima prevede 10 ore circa da svolgere tra i mesi di novembre e di-cembre presso la scuola dell'Infanzia Disney. Durante gli incontri, vengono insegnate semplici melodie alle tastiere con l'accompagnamento delle ba-si musicali e di strumenti a percussione. Le attività si concluderanno nella prima parte con la festa del Natale in cui saranno coinvolti anche gli alunni della classe quinta della Scuola Primaria. La seconda fase del progetto si svolge in 15 ore circa da marzo a fine maggio. Verranno proposte altre canzoni alle tastiere e balli sul tema dello Sfondo Integratore della Scuola dell'Infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

L'obiettivo principale che si vuole perseguire è quello di un avvicinamento spontaneo alla lettura e ai libri.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● L'ORTO ALL'ORIZZONTE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente, favorendo altresì la socializzazione e l'inclusione.

Scoprire e sviluppare abilità spesso trascurate come il lavoro manuale, la ritualità della cura, saper attendere, anche con fatica, per raggiungere un obiettivo.

Progettare e realizzare insieme qualcosa di utile e bello per sé e gli altri.

Ripensare al nostro rapporto con il cibo che consumiamo e, con il territorio e le comunità che lo producono. (Eventuali uscite sul territorio)

Considerare il suolo la base di produzione della nostra alimentazione e la banca della biodiversità microbica da cui una pianta preleva selettivamente il suo microbioma per soddisfare le sue esigenze. Per questo motivo considerarlo una preziosa risorsa naturale che



svolge un ruolo fondamentale nel mantenimento dell'equilibrio uomo-ambiente..

Considerare il nostro orto come la nostra nuova farmacia.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto intende favorire il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale attraverso l'attivazione di specifiche attività didattiche e operative, la conoscenza del territorio e dei soggetti impegnati in questa sfida tessendo reti di collaborazione e azioni sinergiche. Potenziare l'inclusione, non solo di fragilità certificate. La nostra utenza storicamente presenta un incremento delle fragilità di ordine psico/fisiologico, dovute anche a fattori socio- economici e culturali a cui siamo chiamati a dare risposte in termini di accoglienza ed inclusione, di personalizzazione degli apprendimenti, di valorizzazione delle diversità attraverso una cooperazione virtuosa tra i diversi segmenti formativi del nostro Istituto in sinergia con le famiglie e le risorse pubbliche e private che il contesto territoriale offre.



Contribuire al percorso di orientamento scolastico. Attraverso la proposta di attività teoriche e pratiche (cura dell' orto, del giardino e degli alberi presenti nell' area scolastica ed eventuali uscite sul territorio), i ragazzi potranno socializzare con nuovi compagni, con volontari esperti, maturare consapevolezza del valore dell' ambiente, del tempo, della cura costante, assumersi responsabilità e condividere i frutti del loro lavoro.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● OLTRE VERDE - SCUOLA PRIMARIA XXV APRILE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- ü Saper rispettare le regole di convivenza
- ü Essere in grado di lavorare insieme per un obiettivo comune
- ü Essere capaci a lavorare individualmente.
- ü Assumere un ruolo attivo e dinamico incrementando la cultura della condivisione e il senso di appartenenza ad un gruppo ed al territorio in cui si vive.
- ü Facilitare l'inclusività
- ü Conoscere il proprio territorio
- ü Accrescere una coscienza ambientale, stimolando il senso di responsabilità nei confronti della sostenibilità ambientale
- ü Favorire l'arricchimento del curriculum con attività di vario tipo
- ü Usare gli insegnamenti appresi e i mezzi a disposizione nel modo e nei momenti opportuni.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto, in attinenza con il PTOF, si propone di ampliare l'offerta formativa, cogliendo le occasioni che il territorio offre, così da poter conoscere maggiormente la realtà che ci circonda, anche in relazione alle discipline scolastiche.

Si valuteranno tutte le iniziative promosse dagli Enti locali e dalle varie Associazioni presenti sul territorio, aderendo, soprattutto, a quelle che permetteranno agli alunni di assumere un ruolo attivo. Obiettivo importante di ogni iniziativa sarà anche quello di instaurare un rapporto affettivo con il proprio territorio e di sviluppare un senso di responsabilità dal punto di vista ecologico.

Si farà in modo che ogni alunno possa ritrovare le condizioni che più lo aiutino a crescere, nel rispetto del proprio vissuto, dei bisogni personali e delle individuali modalità di apprendimento.

Il nostro plesso presenta un numero elevato di alunni stranieri (con famiglie di cultura, grado d'istruzione e situazione economica differenti, talvolta, senza nemmeno la conoscenza della lingua italiana) e la scuola, per molti di loro, spesso, risulta essere l'unica occasione sociale e/o culturale; diventa quindi necessario affiancarli ed indirizzarli alla formazione della propria identità ed alla comprensione della realtà.

L'adesione ai progetti educativi-didattici, elencati di seguito, farà sì che gli obiettivi prefissati siano raggiunti:

- iniziative dell'Amministrazione Comunale.
- Iniziative "Scuole insieme"



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Iniziative di Legambiente
- Iniziative legate all'area verde attrezzata in zona Argine Morano (Oltreverde)
- Iniziative del "Parco del Po"

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● ORTOLANDIA - L'ORTO NELLA SCUOLA VERTICALE E ORIZZONTALE \_SCULA PRIMARIA J. VERNE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



## Risultati attesi

---

Le attività di orticoltura potrebbero diventare per gli alunni e per il corpo docente, uno strumento per meglio affrontare, in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente.

Può costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene, proprio perchè l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo è una priorità; inoltre la cura di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto che stimolano nei bambini il piacere del lavoro di gruppo, della condivisione sociale e dell'inclusione, poiché ognuno può far diventare questa attività "su misura": inclusione di tutti quindi, non solo dei bambini con bisogni speciali, ma di ciascun componente del gruppo classe. Un altro obiettivo è l'educazione alla manualità: l'istituto promuove e favorisce negli alunni la sicurezza di sé, l'autostima, la motivazione ad apprendere, lo sviluppo di particolari abilità e/o potenzialità in ogni settore, contribuendo alla prevenzione dello svantaggio, offrendo attività laboratoriali di tipo grafico ed espressivo, teatrale, creativo e anche, come nel nostro caso, di manualità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'unitarietà e la coerenza del curricolo di Istituto, sia orizzontale che verticale, vengono garantite dalle aree progettuali interdisciplinari e trasversali che riguardano anche l'educazione ambientale. Considerati i problemi ambientali del territorio, è importante strutturare interventi di educazione alla cura dell'ambiente e del proprio territorio con progetti autonomi, far comprendere l'incidenza dei vari elementi dell'ambiente e della loro interazione sulla qualità della vita, conoscere i rapporti esistenti fra i vari ecosistemi e saper valutare i danni che il comportamento umano può provocare.

Strettamente legati alle attività di educazione ambientale è poi da considerare l'attività di educazione alla cittadinanza, per formare futuri cittadini consapevoli dell'importanza della cura dell'ambiente. Realizzeremo un piccolo orto nel giardino della scuola, iniziando con il riciclo e l'utilizzo di diversi bancali di pallet e di un vascone per la semina, che posizioneremo in un angolo dedicato nel giardino della scuola. Potremo poi ampliare con una piccola aiuola.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### CURRICOLO DIGITALE

La scuola di oggi deve necessariamente preparare, stimolare e accompagnare le studentesse e gli studenti verso una comprensione e un uso consapevole delle tecnologie digitali. Si auspica, quindi, "un'educazione digitale" che renda gli utenti responsabili e consapevoli dei pericoli inerenti alla rete. Le competenze digitali, così come specifica il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, sono ormai riconosciute come requisito fondamentale nella progettazione di esperienze di apprendimento che rendano l'alunno consapevole del proprio ruolo di cittadino digitale e, lungi dal riguardare solo alcuni insegnamenti, coinvolgono altresì tutte le discipline.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia sono state introdotte, nel percorso educativo degli ultimi anni, attività che utilizzano gli strumenti tecnologici. L'alfabetizzazione informatica viene considerata un "potente mezzo di apprendimento e di trasmissione culturale" in linea con il contesto antropologico e l'evoluzione tecnologica in atto. A tal proposito, il laboratorio di Coding permette di avvicinare i bambini alla programmazione e quindi al pensiero computazionale e al problem solving. Il percorso, in linea con i requisiti della Europe Code Week, privilegia gli interessi dei bambini ed è trasversale a tutti i campi di esperienza. Gli argomenti affrontati riguardano: il linguaggio delle cose, gli oggetti programmabili, scomposizione di un problema in tante parti, concetto di sequenza, programmazione visuale a blocchi, ricerca e correzione di errori, concetto di ripetizione. Il laboratorio di Coding è arricchito con alcune attività legate alla robotica educativa, come la costruzione del giracolor, del robot artista o i giochi svolti tramite l'uso dei robot Mind, Cubetto, mTiny, Ozobot mentre, il laboratorio di Tinkering, permette di creare oggetti di



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

vario genere con materiali di recupero per “imparare facendo”. Anche le animazioni digitali con tecnica Stop - motion permettono di comunicare in modo creativo attraverso la multimedialità (media literacy).

#### SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria sono attivi diversi progetti volti ad un primo approccio con le nuove tecnologie e con gli strumenti informatici. In particolare, si lavora con i prodotti di Google Workspace for Education presenti nell'account scolastico fornito dall'Istituto per permettere agli alunni di acquisire gradualmente le competenze europee previste alla fine della scuola primaria ed educare alla cittadinanza digitale perché i bambini diventino dei buoni cittadini anche in rete. Si favorisce, inoltre, l'acquisizione del pensiero computazionale, promuovendo allo stesso tempo la manualità e l'espressione artistica, attraverso percorsi mirati e la costruzione di vari manufatti come primo approccio alla robotica educativa.

#### SCUOLA SECONDARIA

L'Istituto ha assunto, così come in passato, l'AGENDA 2030 come tema di fondo per promuovere diverse attività e, in linea con i vari



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

ordini del nostro istituto, intende sviluppare e potenziare pensiero computazionale e coding nella didattica curricolare. Le iniziative inerenti all'AGENDA 2030 e i suoi 17 obiettivi di sostenibilità ambientale, prevedono una formazione interna autogestita dalla relativa applicazione didattica in classe (durante la quale ogni docente, in piena autonomia, svilupperà con i propri alunni le attività condivise in sede di formazione). Per la presentazione dei materiali prodotti, si sperimenta una procedura di condivisione più snella, che non preveda la compilazione di modelli cartacei, ma consiste nel fornire un resoconto dell'attività svolta con immagini e brevi didascalie oppure con modalità tipo video, storytelling, lapbooks. Continua, in linea con le esigenze connesse all'emergenza sanitaria, l'utilizzo della piattaforma G Suite sia nella scuola primaria che secondaria per tutti gli studenti, anche attraverso la messa a disposizione dei dispositivi dell'Istituto per supportare al meglio gli alunni in difficoltà per quanto riguarda l'utilizzo dei devices. Sono stati creati, inoltre, nuovi spazi dedicati alla didattica digitale, utilizzando le aule già esistenti e riconvertite secondo le necessità, al fine di creare ambienti didattici con setting innovativi, volti a svolgere lezioni con contenuti STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), in modalità cooperativa e secondo metodi di apprendimento quali flipped classroom e attività di tipo laboratoriale. Sullo stesso piano, si collocano anche i laboratori mobili, con dispositivi e strumenti (es. netbook organizzati in kit classe) a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che possa favorire l'interazione tra tutti i fruitori degli ambienti scolastici (docenti, alunni). Sono stati realizzati spazi alternativi per l'apprendimento arricchiti con tecnologie per la fruizione individuale e collettiva. In particolare, per la realizzazione della Web Radio, è stata allestita l'aula dedicata alla redazione del Giornale e Tg scolastico con nuove postazioni e setting congeniali alle relative attività e attrezzature per il Podcasting (microfoni, cuffie, mixer). Un'iniziativa volta ad aiutare gli alunni a sviluppare la



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

padronanza del linguaggio come strumento per esprimere sé stessi e le proprie idee. La produzione di contenuti per la radio favorisce, infatti, capacità di sintesi su testi e temi complessi e accrescimento lessicale, capacità di esposizione ordinata e corretta delle idee in merito ad un argomento e di approfondimento degli argomenti di attualità attraverso il confronto tra le fonti. L'utilizzo dei new media si presta, inoltre, ad essere uno strumento di educazione sociale, civile, di rispetto della legalità e dell'intercultura; sensibilizza la coscienza sociale dei giovani sui temi della solidarietà, della legalità, delle pari opportunità e sul rispetto della diversità.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROMOZIONE DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel PTOF, è tesa a contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD e risponde alla necessità di adeguarsi ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. I docenti del Team digitale agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. L'Istituto risponde positivamente ai documenti d'indirizzo del MIUR ed ai relativi investimenti finanziari ai quali fanno seguito iniziative che coinvolgono gli alunni e



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

utilizzano ambienti e strumenti digitali. Le azioni previste in quest'ambito sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: potenziare gli strumenti digitali; promuovere una didattica laboratoriale e la costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi; propagare la digitalizzazione amministrativa e didattica, con la conseguente diminuzione dei processi che utilizzano solo carta, e i servizi digitali necessari alla comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti, anche annessi al Registro Elettronico. In questo modo, si intende promuovere lo sviluppo di competenze e contenuti digitali sia da parte degli studenti che dei docenti. A tal fine l'animatore digitale, promuoverà iniziative riferite ai seguenti ambiti: 1) formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) soluzioni innovative. Le azioni previste, in merito alla formazione (1) sono: analisi dei bisogni relativi alle competenze digitali; promozione dell'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento e l'informazione presso la comunità scolastica circa gli interventi; promozione dello sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria; promozione dell'aggiornamento delle metodologie di insegnamento. (2) Collaborazione con le diverse figure di sistema e implementazione dei servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti. (3) Analisi delle necessità in merito



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

agli strumenti tecnologici in dotazione; promozione dell'utilizzo di siti, software, applicazioni didattiche anche ai fini dell'agevolazione per l'inclusione, organizzazione di laboratori di coding per gli studenti.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CASALE M. .LUZZATI - V ROSSELLI - ALAA83301P

G. RODARI - FR. S. GERMANO - ALAA83302Q

CASALE M. VENESIO V. PIACIBELLO - ALAA83303R

W.DISNEY - FR. POPOLO - ALAA83304T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assume un ruolo fondamentale all'interno del processo di insegnamento/apprendimento, nel momento in cui riesce a determinare, attraverso l'osservazione puntuale del bambino e l'uso di diversi indicatori facenti riferimento a vari campi esperienziali, la misurazione dei suoi risultati. Ne consegue che valutare deve significare lo sviluppo della capacità di formulare giudizi quantitativi e qualitativi in corrispondenza a determinati criteri. Per questo motivo, la valutazione dei risultati attesi si attua prioritariamente attraverso l'osservazione sistematica in classe e con la somministrazione di adeguate prove di verifica stabilite dai team docenti a livello di plesso e/o di Istituto e segue criteri omogenei per tutti i docenti della classe/sezione. Al centro dell'attività valutativa del team docente, nella scuola dell'infanzia, si pone il pieno sviluppo delle potenzialità del bambino: dunque esso riconosce, accompagna, descrive e documenta puntualmente il suo processo di crescita; non classifica né giudica le prestazioni, ma orienta e incoraggia il percorso curricolare di ognuno, pronto a ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che via via possono emergere, soprattutto a fronte di alunni con particolari difficoltà. Per gli alunni diversamente abili, l'osservazione/valutazione sarà finalizzata a mettere in evidenza i progressi del percorso individuale del minore, non prefiggendosi standard quantitativi, né, tantomeno, qualitativi.

Attraverso la sistematica osservazione, il team docente fa propri i criteri per la valutazione periodica e finale, a partire dall'inserimento iniziale, alla tipologia di frequenza, alla socializzazione, alla



partecipazione alla vita di sezione, alla modalità di gioco, alla acquisizione dello schema corporeo, alle produzioni grafico-pittoriche, alla evoluzione del linguaggio, alle manifestazioni emotivo-affettive, alle capacità cognitive e a quelle relazionali con i pari e con gli adulti.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino deve poter sviluppare sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda, parallelamente allo sviluppo delle competenze, così come dell'identità, dell'autonomia e dell'avvio alla cittadinanza.

Come affermato in precedenza, il profilo delle competenze raggiunte tiene conto della fascia d'età cui si fa riferimento, ma si basa sui sottostanti parametri, che evidenzia parametri condivisi da tutto il team docente.

I profili delle competenze di base vengono deliberati dal team docente di ogni sezione in rapporto alla fascia di età dei bambini, le osservazioni sui processi di apprendimento e sui processi di crescita vengono formalizzate come valutazione annuale finale assieme ad un profilo delle competenze raggiunte che utilizza

4 livelli:

A - AVANZATO (competenze di base raggiunte)

B - INTERMEDIO (competenze di base parzialmente raggiunte)

C - BASE (solo se opportunamente aiutato dimostra competenze di base essenziali)

D - ESSENZIALE (competenze di base non ancora raggiunte)

PROFILO DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE



- È autonomo nella gestione di sé
- Sa organizzarsi
- Ascolta con attenzione
- È in grado di lavorare da solo
- Sta seduto in modo corretto
- Comprende un semplice messaggio
- È in grado di portare a termine una semplice consegna
- Sa strutturare la frase in modo corretto e adeguato
- Sa relazionarsi in modo corretto con le insegnanti
- Sa relazionarsi in modo corretto con i pari

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

CASALE M.TO - DANTE ALIGHIERI - ALMM83301V

### **Criteri di valutazione comuni**

Una valutazione "autentica" non si limita a verificare le conoscenze degli alunni, controllando esclusivamente la riproduzione del sapere, ma controlla e verifica la rielaborazione e la dislocazione da parte degli allievi dei propri apprendimenti, arricchiti da ulteriori risorse, per scegliere, decidere, agire e comunicare autonomamente, nei contesti della vita e delle attività individuali/collettive che vi si svolgono.



“Valutare” significa accertare non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa.

Per l'attività del docente, la valutazione deve essere vista come sistema per individuare attraverso quali strategie educative e didattiche gli alunni possono pervenire al conseguimento degli obiettivi formativi attraverso l'esame critico dei punti di forza e di debolezza delle strategie applicate, alla ricerca di un continuo miglioramento del servizio, studiando nuovi modelli organizzativi, nuove strategie metodologiche e didattiche, nuovi rapporti con gli studenti, con le famiglie, con il territorio.

L'apprendimento scaturisce anche dalla capacità di costruire un ambiente di apprendimento sicuro, motivante, ricco di suggestioni cognitive e un clima di classe sereno e collaborativo. Ciò implica per l'insegnante capacità di ascolto, osservazione, accompagnamento, incoraggiamento, mediazione.

La valutazione deve portare lo studente a farsi un'immagine realistica di quello che sa e sa fare, senza che ne derivino scoraggiamenti, depressioni e abbandoni. Non deve limitarsi a certificare l'esistente o a esprimere un giudizio sul passato, ma deve anche ricostruire il metodo di studio dell'alunno, individuando i punti di debolezza per poi suggerire strategie più efficaci.

La valutazione deve essere diversificata in forme che si possano reciprocamente integrare:

- basata sui prodotti (prove oggettive, questionari, relazioni, produzioni orali / scritte/ pratico-operative), per capire a che punto lo studente è rispetto all'assimilazione di conoscenze e competenze;
- basata sul processo, per capire l'adeguatezza del modo di lavorare dello studente, le capacità e le caratteristiche individuali, i progressi effettuati e il percorso svolto rispetto alla situazione di partenza.

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni, sia nell'area cognitiva che in quella non cognitiva socio-relazionale).

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nei singoli ambiti disciplinari/discipline (possessione dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline, ovvero:



- la comprensione = capacità di comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;
- la comunicazione = capacità di comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Gli aspetti socio/relazionali presi in considerazione sono invece:

- il comportamento = capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- la collaborazione = capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- l'attenzione e la partecipazione = capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l'impegno = capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l'autonomia e il metodo di lavoro = capacità di organizzare il proprio lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

In relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi è compito dell'equipe pedagogica di classe indicare, oltre alla normale progettazione, le possibili tipologie di intervento secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo e della classe.

La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono poi agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento didattico-formativo in maniera diversificata/personalizzata, ma sempre adeguata e coerente con gli obiettivi e le finalità stabiliti a livello di Istituto.

Nella valutazione formativa vengono valutati tre aspetti:

- l'alfabetizzazione culturale: abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di



competenze comunicative ed espressive

- l'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi e senso critico
- la partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale, consapevolezza dei rapporti sociali.

La valutazione sommativa, periodica e finale, opera il bilancio consuntivo degli apprendimenti, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

Il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) deve essere distinto da quello specifico della valutazione intesa come processo che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiutando l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della sua maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani si rimanda alle linee guida nazionali. In questo caso la valutazione si ispira ad una ragionevole necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini dimostrate. Infine, nella consapevolezza che l'utilizzo esclusivo o eccessivo delle cosiddette prove oggettive che utilizzando strumenti di indagine standardizzati e strutturati sia poco efficace per rilevare competenze basate sulla creatività e sul pensiero divergente, la lettura dei risultati INVALSI viene affrontata con un atteggiamento costruttivo, cercando di utilizzare al meglio le informazioni "negative e positive", considerando l'errore come una opportunità per avviare un processo dinamico di miglioramento.



Questo processo migliorativo coinvolge gli insegnanti in un'attività di autoriflessione sui metodi e sui contenuti dell'insegnamento e di lettura della situazione di insegnamento/apprendimento esistente evitando comunque il rischio del teaching to the test (forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove).

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- l'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- la capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (legge n. 92/2019) necessita l'elaborazione di criteri comuni di valutazione della nuova disciplina coerenti con il curricolo di educazione civica che l'istituto ha elaborato. I criteri elaborati dal nostro istituto, che si allegano, sono uno strumento flessibile da utilizzare sia dai docenti della scuola secondaria che primaria.

### **Allegato:**

Griglie di valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per "comportamento" si intende "la capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose,



nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola". Essa riguarda fondamentalmente la capacità dello studente di mantenere atteggiamenti consoni nel contesto educativo e si sviluppa, nel dettaglio, attorno a quattro poli tematici (indicatori):

- rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento interno di istituto e, per la scuola secondaria, con riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione.
- comportamenti nei confronti delle persone e delle cose,
- comportamenti di collaborazione e coinvolgimento ai fini della partecipazione alle attività didattiche ed educative,
- rispetto delle consegne e degli impegni scolastici

I descrittori utilizzati saranno:

10 - corretto e responsabile

9 - corretto

8 - abbastanza corretto

7 - poco corretto

6 - non corretto

5 - GRAVEMENTE NON CORRETTO

Per l'elaborazione di un giudizio complessivo nella secondaria, viene utilizzato, a titolo indicativo, il calcolo medio dei punti assegnati ai descrittori, ovvero rispettivamente 5-4-3-2-1; il giudizio così individuato sarà comunque ancora discusso dal team di classe e adattato alla singola situazione. Il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità sottoscritto con la Scuola.

DESCRITTORI



## CORRETTO E RESPONSABILE

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Instaura rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale della Scuola. Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo, rispettoso dei diritti e delle capacità altrui.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Massima disponibilità a collaborare con un atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Interventi pertinenti ed appropriati.

- IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere e motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione.

## CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità



e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola. Rispetta diritti e differenze individuali.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione costruttiva e vivo interesse alle attività proposte individuali e di gruppo.

- IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere mostra interesse alle proposte didattiche, continuità nell'impegno e nel rispetto delle consegne.

#### ABBASTANZA CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento sostanzialmente rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola, anche se deve essere sollecitato.

- RELAZIONALITA'

Sostanzialmente corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Attenzione e partecipazione abbastanza costanti alla vita scolastica.



• IMPEGNO

Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne.

POCO CORRETTO

• RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento non sempre rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola anche con segnalazioni alla famiglia.

• RELAZIONALITA'

Non sempre mantiene relazioni corrette con compagni, docenti e/o personale della scuola. A volte presenta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.

• PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione con scarso interesse alla vita scolastica e talvolta è fonte di disturbo durante le lezioni.

• IMPEGNO

Impegno superficiale e saltuario nello svolgimento dei propri doveri.

NON CORRETTO

• RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità



e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento irrispettoso nei confronti delle norme che regolano la vita della Scuola, oggetto anche di provvedimenti disciplinari.

- RELAZIONALITA'

Manifesta atteggiamenti ed azioni che denotano grave mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Non dimostra alcun interesse alla vita scolastica e spesso è fonte di disturbo durante le lezioni.

- IMPEGNO

Assenza di impegno e scarsa consapevolezza del proprio dovere.

### GRAVEMENTE NON CORRETTO

Rispetto delle regole e del Regolamento di Istituto (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico).

Comportamento gravemente irrispettoso e reiterato nei confronti delle norme che regolano la vita della Scuola, oggetto anche di provvedimenti disciplinari.

- RELAZIONALITA'

Manifesta atteggiamenti ed azioni che denotano gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Non dimostra alcun interesse alla vita scolastica e ed è fonte di grave disturbo durante le lezioni.



- IMPEGNO

Totale assenza di impegno e totale mancanza di consapevolezza del proprio dovere.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Per la validazione dell'anno scolastico, condizione necessaria per l'ammissione allo scrutinio finale, il monte ore personalizzato degli alunni è il seguente:

- tempo ordinario = 990 h; assenze max consentite 247,50 h per un totale di 49/50 giorni annui;
- tempo prolungato = 1089 h; assenze max consentite 272,25 h per un totale di 54/55 giorni annui.
- tempo-scuola ridotto per alunni con disabilità = da definire in base alla singola situazione
- tempo-scuola ridotto personalizzato = da definire per alunni inseriti in particolari progetti di inclusione

I Consigli di Classe possono procedere alla validazione in deroga, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti, nel caso di:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da terzi accreditati
- terapie e/o cure programmate e certificate da terzi accreditati
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale



In caso di mancato raggiungimento della frequenza richiesta, senza adeguata giustificazione in deroga, l'alunno/a ripete la classe.

In via generale, gli alunni sono ammessi alla classe successiva (II e III) anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10 riportato comunque sul documento di valutazione). In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, non ammette alla classe successiva in presenza di quattro o più insufficienze piene e il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per poter affrontare l'anno scolastico successivo. La non ammissione, assunta a maggioranza, avviene con adeguata motivazione, riportata sul verbale dello scrutinio.

E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, anche nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Gli esiti negativi degli scrutini, a norma della C.M. 156/2000, vengono comunicati alle famiglie prima della pubblicazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le operazioni per l'ammissione/non ammissione includono quelle specifiche previste per qualsiasi scrutinio finale delle classi della scuola secondaria di I grado

Verifica dei criteri non ammissione all'esame in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, nella consapevolezza che la non ammissione deve essere definita analiticamente correlandola a variabili legate al vissuto dell'alunno, affinché la decisione (ammissione/non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

L'analisi oggettiva per la non ammissione parte dalla verifica della presenza di:

- a. più di 3 insufficienze lievi (voto "cinque", ovvero parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)
- b. 3 insufficienze gravi (voto "quattro", ovvero mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)



Il numero di discipline con valutazione "insufficiente" non può comunque essere standardizzato, né fermarsi ai soli numeri, per cui il Consiglio di Classe considera anche le seguenti variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità ed attitudini, l'alunno possa recuperare
- l'efficacia o meno che la ripetenza possa permettere una reale evoluzione positiva dell'andamento scolastico dell'alunno e della sua crescita formativa ed emotiva

sempre tenendo conto:

- dell'impegno
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
- delle difficoltà socio-culturali di partenza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le operazioni per l'ammissione/non ammissione includono quelle specifiche previste per qualsiasi scrutinio finale delle classi della scuola secondaria di I grado

Verifica dei criteri non ammissione all'esame in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, nella consapevolezza che la non ammissione deve essere definita analiticamente correlandola a variabili legate al vissuto dell'alunno, affinché la decisione (ammissione/non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

L'analisi oggettiva per la non ammissione parte dalla verifica della presenza di:



a. più di 3 insufficienze lievi (voto "cinque", ovvero parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)

b. 3 insufficienze gravi (voto "quattro", ovvero mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)

Il numero di discipline con valutazione "insufficiente" non può comunque essere standardizzato, né fermarsi ai soli numeri, per cui il Consiglio di Classe considera anche le seguenti variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità ed attitudini, l'alunno possa recuperare
- l'efficacia o meno che la ripetenza possa permettere una reale evoluzione positiva dell'andamento scolastico dell'alunno e della sua crescita formativa ed emotiva

sempre tenendo conto:

- dell'impegno
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
- delle difficoltà socio-culturali di partenza

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CHIESA - FRAZ. S.GERMANO - ALEE83301X

XXV APRILE - CASALE M. - ALEE833021



G.VERNE - FR. POPOLO - ALEE833032

L.BISTOLFI - CASALE M. - ALEE833043

## **Criteria di valutazione comuni**

Una valutazione "autentica" non si limita a verificare le conoscenze degli alunni, controllando esclusivamente la riproduzione del sapere, ma controlla e verifica la rielaborazione e la dislocazione da parte degli allievi dei propri apprendimenti, arricchiti da ulteriori risorse, per scegliere, decidere, agire e comunicare autonomamente, nei contesti della vita e delle attività individuali/collettive che vi si svolgono.

"Valutare" significa accertare non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa.

Per l'attività del docente, la valutazione deve essere vista come sistema per individuare attraverso quali strategie educative e didattiche gli alunni possono pervenire al conseguimento degli obiettivi formativi attraverso l'esame critico dei punti di forza e di debolezza delle strategie applicate, alla ricerca di un continuo miglioramento del servizio, studiando nuovi modelli organizzativi, nuove strategie metodologiche e didattiche, nuovi rapporti con gli studenti, con le famiglie, con il territorio.

L'apprendimento scaturisce anche dalla capacità di costruire un ambiente di apprendimento sicuro, motivante, ricco di suggestioni cognitive e un clima di classe sereno e collaborativo. Ciò implica per l'insegnante capacità di ascolto, osservazione, accompagnamento, incoraggiamento, mediazione.

La valutazione deve portare lo studente a farsi un'immagine realistica di quello che sa e sa fare, senza che ne derivino scoraggiamenti, depressioni e abbandoni. Non deve limitarsi a certificare l'esistente o a esprimere un giudizio sul passato, ma deve anche ricostruire il metodo di studio dell'alunno, individuando i punti di debolezza per poi suggerire strategie più efficaci.

La valutazione deve essere diversificata in forme che si possano reciprocamente integrare:

- basata sui prodotti (prove oggettive, questionari, relazioni, produzioni orali / scritte/ pratico-operative), per capire a che punto lo studente è rispetto all'assimilazione di conoscenze e competenze;



- basata sul processo, per capire l'adeguatezza del modo di lavorare dello studente, le capacità e le caratteristiche individuali, i progressi effettuati e il percorso svolto rispetto alla situazione di partenza.

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni, sia nell'area cognitiva che in quella non cognitiva socio-relazionale).

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nei singoli ambiti disciplinari/discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline, ovvero:

- la comprensione = capacità di comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;
- la comunicazione = capacità di comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Gli aspetti socio/relazionali presi in considerazione sono invece:

- il comportamento = capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- la collaborazione = capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- l'attenzione e la partecipazione = capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l'impegno = capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l'autonomia e il metodo di lavoro = capacità di organizzare il proprio lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.



In relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi è compito dell'equipe pedagogica di classe indicare, oltre alla normale progettazione, le possibili tipologie di intervento secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo e della classe.

La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono poi agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento didattico-formativo in maniera diversificata/personalizzata, ma sempre adeguata e coerente con gli obiettivi e le finalità stabiliti a livello di Istituto.

Nella valutazione formativa vengono valutati tre aspetti:

- l'alfabetizzazione culturale: abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive
- l'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi e senso critico
- la partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale, consapevolezza dei rapporti sociali.

La valutazione sommativa, periodica e finale, opera il bilancio consuntivo degli apprendimenti, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

Il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) deve essere distinto da quello specifico della valutazione intesa come processo che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiutando l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei



percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della sua maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani si rimanda alle linee guida nazionali. In questo caso la valutazione si ispira ad una ragionevole necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini dimostrate. Infine, nella consapevolezza che l'utilizzo esclusivo o eccessivo delle cosiddette prove oggettive che utilizzando strumenti di indagine standardizzati e strutturati sia poco efficace per rilevare competenze basate sulla creatività e sul pensiero divergente, la lettura dei risultati INVALSI viene affrontata con un atteggiamento costruttivo, cercando di utilizzare al meglio le informazioni "negative e positive", considerando l'errore come una opportunità per avviare un processo dinamico di miglioramento.

Questo processo migliorativo coinvolge gli insegnanti in un'attività di autoriflessione sui metodi e sui contenuti dell'insegnamento e di lettura della situazione di insegnamento/apprendimento esistente evitando comunque il rischio del teaching to the test (forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove).

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- l'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- la capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

La valutazione viene definita tramite livelli (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione) e da un giudizio motivato dai docenti contitolari della classe due volte l'anno, alla fine di ogni periodo quadrimestrale (si veda scheda di riferimento allegata).

Viene accompagnata da un giudizio globale, cioè una breve descrizione discorsiva del processo e del



livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato relativamente al potenziamento/supporto proposto, ma non esprimono una valutazione in relazione agli alunni cui è rivolta la loro attività di insegnamento. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-scuola-primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (legge n. 92/2019) necessita l'elaborazione di criteri comuni di valutazione della nuova disciplina coerenti con il curricolo di educazione civica che l'istituto ha elaborato. I criteri elaborati dal nostro istituto, che si allegano, sono uno strumento flessibile da utilizzare sia dai docenti della scuola secondaria che primaria.

## **Allegato:**

Griglie di valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I descrittori utilizzati saranno:

A - corretto e responsabile (punti 5)

B - corretto (punti 4)

C - abbastanza corretto (punti 3)



D - poco corretto (punti 2)

Per l'elaborazione di un giudizio complessivo nella secondaria, viene utilizzato, a titolo indicativo, il calcolo medio dei punti assegnati ai descrittori, ovvero rispettivamente 5-4-3-2-1; il giudizio così individuato sarà comunque ancora discusso dal team di classe e adattato alla singola situazione. La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

DESCRITTORI

CORRETTO E RESPONSABILE

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Instaura rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale della Scuola. Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Massima disponibilità a collaborare con un atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.

- IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere e motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione.



CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico). Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione costruttiva e vivo interesse alle attività proposte individuali e di gruppo.

- IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere mostra interesse alle proposte didattiche, continuità nell'impegno e nel rispetto delle consegne.

ABBASTANZA CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico). Comportamento sostanzialmente rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Sostanzialmente corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Attenzione e partecipazione abbastanza costanti alla vita scolastica.

- IMPEGNO



Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne.

#### POCO CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico). Comportamento non sempre rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Non sempre mantiene relazioni corrette con compagni, docenti e/o personale della scuola.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione con scarso interesse alla vita scolastica e talvolta è fonte di disturbo durante le lezioni.

- IMPEGNO

Impegno superficiale e saltuario nello svolgimento dei propri doveri.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.



La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni dettagliate nel verbale dello scrutinio.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, in particolare la commissione disabilità supporta tutti i docenti nella stesura del PEI.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

L'integrazione degli alunni in situazione di disabilità non è compito del solo insegnante di sostegno ma di tutti i docenti della classe che intervengono opportunamente, in modo differenziato, affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze. Essenziale rimane il confronto con la famiglia e gli operatori dei servizi di NPI e Psicologia dell'AS, nonché con gli assistenti comunali all'autonomia e alla comunicazione..

#### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia permane centrale per la realizzazione delle attività di inclusione messe in atto dall'Istituto.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

il progetto continuità diventerà sempre più strutturale nell'istituto sia per quanto riguarda il passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria che quello tra scuola primaria e secondaria di I



grado. In quest'ultimo caso il progetto continuità è volto a favorire l'accoglienza degli alunni e il loro inserimento nelle classi iniziali e prevede la realizzazione di attività che accompagnino il naturale sviluppo del discente e contrastino i fattori di discontinuità quali differenze logistiche, sociali e relazionali, curricolari e didattico-metodologiche. Esso si propone finalità educative quali: agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola, percorrere un itinerario scolastico progressivo e continuo, rendere familiare l'ambiente della scuola secondaria di primo grado sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. Le attività proposte in quest'ambito prevedono il coinvolgimento di insegnanti ed esperti che interverranno in vario modo al fine di attivare meccanismi di familiarizzazione e socializzazione tra docenti, spazi e compagni. In particolare, si prevede l'attivazione dei seguenti laboratori: scientifico, artistico, tecnologico, musicale che gli alunni delle classi V e delle IV della primaria potranno sperimentare per acquisire dimestichezza con le attività laboratoriali proposte. Gli alunni della primaria si recheranno, a settimane alterne presso la scuola media Dante Alighieri e saranno accolti dagli insegnanti che, di volta in volta, presenteranno le diverse attività. Essi potranno "sperimentare" nel laboratorio scientifico e misurare le proprie capacità artistiche con la realizzazione di disegni, produzione di manufatti realizzati anche con la stampante 3D, esecuzione di brani, improvvisazione e giochi musicali, realizzazione di podcast. Gli insegnanti coinvolti nel progetto si recheranno, a loro volta, presso ciascun plesso della scuola primaria, seguendo un calendario che verrà predisposto secondo le necessità. Le videolezioni e le attività in presenza avranno come fine quello di anticipare contenuti e modalità che gli alunni testeranno nel corso della scuola secondaria di primo grado. Previsto, inoltre, un laboratorio teatrale con personale esperto con diverse attività finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno scolastico che coinvolga alcuni tra gli alunni coinvolti dal progetto. L'attività di continuità, che avrà il suo culmine in occasione dell'Open Day in entrata, proseguirà lungo tutto l'anno scolastico.

## Approfondimento

---

### AZIONI MESSE IN ATTO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

- figure di sistema: n° 3 funzione strumentale per la disabilità- funzione strumentale per l'inclusione e referente autismo



- contatti diretti con le varie figure educative del territorio (anffas, ass.penelope...)
- istituzione commissione disabilità e commissione inclusione

#### Progetti

- PROGETTO "PIPI" IN COLLABORAZIONE CON L'ASL DI CASALE
- SPERIMENTAZIONE D.S.A
- PROGETTO "METAFONOLOGIA
- PROGETTO "RECUPERO"
- PROGETTO SALESIANI
- SPORTELLO D'ASCOLTO